



in piazza

mensile di confcooperative



Anno XXXV / n.02 / febbraio 2018
www.inpiazza.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene lp / Stampato il giorno 1 febbraio 2018

Cos'è la leadership collaborativa (Lc)?

di Massimo Franceschetti*

La Lc è una delle forme più recenti di leadership. Essa nasce negli anni '90, quando la crescente complessità dei rapporti tra aziende e istituzioni crea l'esigenza di un nuovo modo di gestire gruppi e organizzazioni. Due altri grandi cambiamenti hanno rafforzato questa esigenza: la nascita di un reale villaggio globale e la progressiva valorizzazione delle persone.

La Lc si attua, infatti, in contesti di progressivo appiattimento delle gerarchie. La necessità di creatività, condivisione, processi informativi dal basso verso l'alto, la inevitabile sovrapposizione dei ruoli, rende necessario uno scambio orizzontale e diffuso e obsoleto la gerarchia come strumento di organizzazione della comunicazione e delle attività.

La Lc, quindi, ha un rapporto diverso con l'autorità. Al contrario della leadership autoritaria, il potere non è collegato ad un ruolo, né ad una posizione e non deriva da un investitura. Il potere lo si ottiene dimostrandosi credibile, in grado di poter praticare ciò che si dice, competente, affidabile, capace di costruire solide relazioni, dare e ricevere fiducia.

Il potere, nella Lc, è distribuito a tutti ed è considerato più efficace quanto più condiviso con il gruppo. La Lc è una condizione che tutti possono (o devono) assumere, a seconda del contesto in cui si trovano, a seconda delle necessità o delle competenze richieste in quel momento. La Lc è una condizione che, in un dato momento, alcune persone devono adottare ed altri perdere. La LC non è una condizione definitiva, un tratto del carattere.

* Esperto di comunicazione, consulente e docente per imprese

continua a pagina 11



Politiche 2018: cosa chiedono i cooperatori

CLAI / pagina 6

Alla conquista del Grifo di cristallo

RAFAR/ pagina 18

Fatturato in aumento e investimenti in vista

CMCF / pagine 21

Buone prospettive per il 2018



INFO: Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - Piazza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento)
Tel. 0544/423745 - cell. 335/1310058 - info@snoopycasa.it

Una casa per tutti ... la tua casa di qualità al giusto prezzo

NUOVE COSTRUZIONI - APPARTAMENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

- **PORTO CORSINI:** Appartamento con ampia terrazza panoramica fronte porto canale - Cl. Energetica "B"
- **RUSSI:** Ultimo appartamento e attico 2/3 letto, riscaldamento a pavimento - Cl. Energetica "B"
- **COTIGNOLA (centro storico):** Ultima unità immobiliare con ingresso indipendente, 3 letto, in complesso residenziale di pregio - Cl. Energetica "A" - **BONUS DETRAZIONE FISCALE PER RISTRUTTURAZIONE**
- **SAN PANCRAZIO:** Appartamenti 2/3 letto, anche con ingresso indipendente e giardino - Cl. Energetica "C"

PREZZI A PARTIRE DA €. 1.450,00 AL MQ. DI SUPERFICIE COMMERCIALE

EDILIZIA CONVENZIONATA - PREZZI A PARTIRE DA €. 1.250,00 AL MQ. DI SUP.COMMERCIALE

- **RONCALCECI:** Villetta a schiera 3 letto, 2 bagni, cucina separata, garage e giardino - Cl. Energetica "D"
- **BARBIANO DI COTIGNOLA:** Appartamenti in complesso residenziale di poche unità dotato di ascensore, con 2 letto. Anche con 2 bagni e cucina separata - Cl. Energetica "C" e "D"

Visita il sito www.snoopycasa.it per visionare le planimetrie e le offerte disponibili anche per affitti.



PROSSIMA REALIZZAZIONE FAENZA "ZONA BORGO"
13 APPARTAMENTI CON 2/3 LETTO E ATTICI IN CLASSE ENERGETICA "A"
Prezzi a partire da € 165.000

POLITICA

Cosa chiede la cooperazione al futuro Governo?

“Cambiare l'Italia cooperando” è il nuovo Manifesto politico dell'Alleanza delle cooperative italiane stilato in vista delle elezioni

Lavoro, innovazione, legalità, welfare, sostenibilità sono i cinque pilastri fondamentali che racchiudono le 16 richieste che l'Alleanza delle cooperative italiane intende portare all'attenzione del nuovo Governo che verrà eletto il 4 marzo. “Il Manifesto politico ‘Cambiare l'Italia cooperando’ al quale hanno lavorato Confcooperative, Legacoop e Agci - sottolinea Marco Venturelli, segretario generale Confcooperative nazionale - intende presentare al Paese valori, visioni, proposte, richieste del movimento cooperativo per costruire un'Italia migliore. Il titolo evidenzia anche la modalità di lavoro che proponiamo alle Istituzioni, alla politica, alle parti sociali, agli altri soggetti socio-economici e del Terzo settore, ma anche all'interno della stessa cooperazione: insieme cooperando”.

Quali sono quindi le richieste più stringenti che porterete all'attenzione del nuovo Governo?

“Il Paese ha bisogno di stabilità politica e di programmi che non vengano stravolti a ogni stagione. Necessita di una terapia d'urto dal punto di vista economico, sociale e culturale. Aumentare gli investimenti in formazione e ricerca, continuare in un'opera di detassazione robusta e permanente del costo del lavoro (percorso intrapreso in questa legislatura), maggio-

Lavoro, innovazione, legalità welfare e sostenibilità sono le cinque macro aree che racchiudono le 16 richieste dell'Alleanza delle Cooperative italiane

re equità e aiuto alle fasce più deboli della popolazione. Sono queste alcune delle misure più urgenti da adottare. Non sono una ricetta di questa o di quella forza politica, ma è un dovere della politica nei confronti del Paese e dei nostri figli. Alla situazione attuale siamo arrivati per una serie di gap strutturali che sono stati acuiti dalla crisi, ma esistenti da decenni. Le buone riforme di questi anni ancora non bastano”.

Quali le priorità e i settori più sensibili dove è opportuno tenere alta l'attenzione?

“Oggi i giovani stentano o in molti casi non trovano lavoro, non riescono a emanciparsi economicamente e ad andare a vivere da soli, non ci sono strumenti di welfare adeguati - parlo di asili, ma lo stesso problema si pone per gli anziani - una donna su tre deve rinunciare al lavoro per accudire un

“Il paese ha bisogno di stabilità politica e di programmi che non vengano stravolti a ogni stagione o più volte nella stessa stagione

bambino o un anziano in famiglia. Più si consolidano queste difficoltà, più decresce la natalità. È su questi bisogni primari che si misura la validità delle politiche per il lavoro e l'adeguatezza del welfare del Paese, condizioni fondamentali per guardare a un futuro di benessere e di sviluppo per i giovani, per le famiglie e per il paese”.

Gli ultimi mesi mostrano segnali di ripresa economica, cosa può fare la politica per mantenere positivo questo trend?

“La ripresa è in atto, ma è troppo eterogenea e a macchia di leopardo. Troppe aree del Paese e ampie fette di giovani, donne e non solo, non ne sono interessati. Bisogna che imprese e politica, tutti, facciano la loro parte perché la ripresa sia più ampia possibile ma soprattutto equa. Solo così, possiamo cambiare l'Italia cooperando”.

“Andare a votare è importante: crisi e difficoltà socio economiche hanno contribuito a uno scollamento tra paese reale e istituzioni. Questa frattura va ricomposta”

Perché è importante andare a votare?

“Le difficoltà socio-economiche che ci portiamo dietro da tempo hanno contribuito a uno scollamento tra Paese reale e istituzioni. Questa frattura è ricomponibile solo offrendo una credibile prospettiva di futuro. Oggi i giovani pur avendo a disposizione più strumenti dei loro padri, paradossalmente, hanno prospettive di futuro meno ambiziose. Se i nonni hanno consegnato ai padri un paese migliore non sta avvenendo lo stesso oggi con i nostri figli. Rischiamo di perdere un'intera generazione. Di acuire le criticità nelle aree più fragili dell'Italia: per esempio di non avere un adeguato ricambio di classe dirigente al Sud, dove troppi giovani emigrano sia per studiare sia per lavorare. In dieci anni, da un nostro studio condotto dal Censis, il Sud ha perso oltre 5 miliardi di euro in

LE PRIORITÀ DELL'ABITAZIONE

“Cooperative per le comunità e rigenerazione urbana utili per dare nuova linfa all'edilizia”

Sul tema edilizio è intervenuto anche Giovanni Dallara, presidente della cooperativa di abitazione ravennate Snoopy Casa. “I temi che ci stanno più a cuore sono quelli delle cooperative per le comunità e della rigenerazione urbana: sono entrambi aspetti molto importanti, utili per dare una nuova linfa al settore e consolidare il rapporto sociale fra i cittadini. Il problema riguarda il coinvolgimento con le istituzioni locali: spesso accade che dopo un confronto con le istituzioni si faccia molta fatica a mettere in campo un progetto reale e rispetto al passato si riscontrano sempre più difficoltà”. Secondo Dallara, poi, il tema della cooperazione sociale è direttamente connesso a quello della rigenerazione: “È ne-

cessario garantire nuovi servizi più adeguati alle nuove esigenze e che possano creare una società più sicura. Purtroppo, a livello locale si seguono le direttive che vengono dall'alto: l'auspicio è che si vada a intervenire su normative che mettano questi temi in primo piano. Inoltre, vorrei porre l'accento sull'edilizia sociale, quel settore che si frappona tra l'edilizia popolare e il libero mercato e che nell'ultimo decennio ha subito l'assenza di norme, risorse e finanziamenti. Per quanto ci riguarda, ci troviamo in difficoltà e spesso non riusciamo a dare risposta alle esigenze dei cittadini che non riescono a pagare un affitto di mercato ma che non rientrano nei requisiti per accedere all'edilizia popolare”. (a.v.)

LE PRIORITÀ DEL SOCIALE

“Cultura e welfare la qualità”

Nel Manifesto dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, molte delle richieste avanzate alla politica appartengono alla sfera del sociale. Quattro i punti principali: contrasto alla povertà, accoglienza, welfare per le famiglie e promozione della salute attraverso lo sviluppo dell'integrazione sociale, sanitaria ed economica. I relativi provvedimenti riguardano lo stanziamento di maggiori risorse economiche, la valorizzazione dell'inclusione sociale e lavorativa, la creazione di un piano nazionale per strutturare i servizi alle famiglie (uno su tutti: il badantato) e l'aggiornamento normativo per gestire i servizi sanitari sul territorio.



RAFAR
soc. coop.
MULTISERVICE

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

In Piazza

www.rafar.it
Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@ciplat.ra.it

lezioni del 4 marzo



Marco Venturelli, segretario generale Confcooperative

“La ripresa è in atto, ma è troppo eterogenea e a macchia di leopardo. Molte aree del Paese, molti giovani e donne non ne sono interessati”

capitale umano. Operare con orizzonte intergenerazionale è il Dna della cooperazione, e sarebbe bene che diventasse anche il Dna delle politiche del nostro Paese”.

Ilaria Florio



Le 16 richieste del Manifesto in sintesi

- | | | | |
|--|---|---|--|
| 1
Riduzione del carico fiscale sul lavoro dipendente | 2
Maggiore partecipazione dei lavoratori nelle imprese | 3
Esenzioni e incentivi per le aziende salvate dai lavoratori | 4
Favorire il protagonismo di genere e generazioni |
| 5
Promozione della transizione digitale | 6
Maggiore attenzione a concorrenza e mercati | 7
Incentivi per export e internazionalizzazione | 8
Contrasto alle false cooperative |
| 9
Contrasto alle mafie | 10
Contrasto alla povertà | 11
Cultura e impresa per l'accoglienza | 12
Un welfare per le famiglie |
| 13
Sviluppo dell'integrazione sociale, sanitaria ed economica per la promozione della salute | 14
Legge nazionale quadro sulle cooperative di comunità | 15
Rigenerare le città, mettere in sicurezza il territorio | 16
Sostenere il protagonismo meridionale |

Sul sito www.alleanzacooperative.it tutte le analisi, i progetti e le richieste presenti nel Manifesto

re per migliorare della vita”

“Sono tutti ambiti di intervento giusti e condivisibili - afferma Doriana Togni, presidente della cooperativa sociale RicercAzione -. Sarebbe opportuno e auspicabile continuare il ragionamento su un piano programmatico: una volta definite le priorità, è bene individuare tempistiche e proporre azioni concrete attraverso cui esprimere il cambiamento. In questo, il mondo della cooperazione può dare una grande mano alla politica, magari riappropriandosi di un ruolo di primo piano come interlocutore del Terzo settore, anche in luce dei recenti cambiamenti operati attraverso la Riforma”. (m.g.)

LE PRIORITÀ DELL'AGROALIMENTARE

“Difesa dei marchi italiani e maggiore attenzione ai mercati e all'export”

Per il mondo agroalimentare cooperativo la nuova legislatura dovrà affrontare due grandi criticità, che minano la stabilità del settore: concorrenza e mercati, e internazionalizzazione ed export. “Il tema della concorrenza scorretta è quanto mai prioritario per l'agricoltura italiana, e interessa sia le piccole aziende produttrici che le grandi cooperative - precisa Stefano Andraghetti, presidente Cesac -. Bisogna agire con più forza e determinazione in difesa dei marchi italiani, solo così possiamo salvaguardare il lavoro, la qualità e le eccellenze che ci

contraddistinguono. L'altro punto focale è costituito dalle difficoltà che si riscontrano nell'export: il blocco del mercato russo, la preoccupante azione degli Usa in termini di protezionismo e le politiche finanziarie che non favoriscono il cambio monetario mettono in ulteriori difficoltà i produttori. È opportuno, in ultima analisi, che chiunque vada al Governo non metta in discussione le conquiste che il mondo agricolo ha raggiunto in questi anni e che intervenga il prima possibile sui punti delineati nel Manifesto della cooperazione”. (i.f.)

NATURA VERDE

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ GARANTITI

piccola e grande edilizia
ristrutturazioni
pavimentazioni interne ed esterne
tinteggiatura

servizio di pulizia pubblico e privato
giardinaggio
potature e abbattimento piante

Viale Matteotti, 42b - Predappio (FC) - Tel. e Fax 0543. 921242 - Cell. 338 4138664 - 338 2716366

naturaverdedilizia@gmail.com - www.naturaverdesrl.it



Nuovo Dacia Duster Go Duster



Ancora da 11.900 €*

www.dacia.it

Scopri tutto quello che non ti aspetti a bordo di Nuovo Dacia Duster:
design ancora più SUV, Multiview camera e comfort da lasciarti senza fiato.

Nuovo Dacia Duster. Consumi (ciclo misto): 8,5 l/100 km nei valori massimi. Emissioni di CO₂: 158 g/km nei valori massimi. Consumi ed emissioni omologati.
Foto non rappresentativa del prodotto.

*Prezzo riferito a Nuovo Dacia Duster Access 1.6 115 CV, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi.

CONCESSIONARIA DACIA COMAC

Forlì - Via E. Valzania, 57 - Tel. 0543 61546

Cesena - Via A. Ascari, 165 - Tel. 0547 631528

servizioclienti@concessionariacomac.it



COMAC Concessionaria

AGRINTESA

Dove va il mercato dell'ortofrutta?

Le ultime tendenze del comparto delineate dal direttore Cristian Moretti in vista della partecipazione ai più importanti eventi fieristici internazionali

Il Gruppo Agrintesa è presente dal 7 al 9 febbraio a Berlino, in occasione di Fruit Logistica, una delle fiere internazionali più importanti del comparto ortofrutticolo. "Partecipiamo a questo immancabile appuntamento annuale come cooperativa, ma anche insieme alle nostre società Alegra, Valfrutta e Brio e alle compartecipate Opera e JinGold".

Perché è importante partecipare a eventi di questo tipo?

"Le fiere come Fruit Logistica rappresentano sicuramente una vetrina dove poter esporre i propri prodotti, ma costituiscono anche una fondamentale opportunità di confronto con tutti gli attori della filiera ortofrutticola: produttori, competitor, clienti e ricercatori. Un modo quindi per fare il punto della situazione sull'andamento del settore, venire a conoscenza delle ultime tendenze internazionali, ragionare sulle problematiche. Tutti aspetti di cui è necessario tenere conto per programmare il presente e il futuro della nostra cooperativa".

Oltre a Fruit Logistica sarete presenti ad altri eventi fieristici?

"Parteciperemo anche a Fruit Logistica Asia, al Fruit Attraction di Madrid, ai principali eventi negli Stati Uniti e, ovviamente, al MacFrut di Cesena. Tutte occasioni che ci daranno anche la prospettiva di ciò che sta accadendo nei paesi emergenti che iniziano ad affacciarsi al mondo dell'ortofrutta e che ci permettono di comprendere e analizzare meglio i cambiamenti dei mercati e dei consumi".

Riguardo alle ultime tendenze del mondo ortofrutticolo cosa ci può dire?

"Il grande cambiamento che questo mon-



Lo stand del Gruppo Agrintesa alla fiera Fruit Logistica di Berlino 2017

do ha attraversato nell'ultimo decennio è, senza dubbio, che mentre prima i produttori immettevano nel mercato le loro produzioni e l'offerta guidava quindi i consumi, oggi la situazione è completamente inversa: sono i consumatori, con le loro scelte e preferenze, a influenzare le produzioni".

Quindi cosa vogliono i consumatori?

"Il consumatore oggi è attento alla qualità, non solo esteriore, ma anche organolettica. Vuole prodotti che abbiano un buon sapore, un gradevole aroma, che siano nutrienti e salutari. Ma non solo... Aspetti come sostenibilità ambientale, etica del lavoro e centralità della persona stanno

prendendo sempre più piede. Ne consegue che oltre alla merce che appare bella e gustosa si sceglie anche quella che viene prodotta nel rispetto dell'ambiente e della sostenibilità. Da qui anche il successo del biologico e dell'ortofrutta prodotta con protocolli di produzione ristretti e certificati".

Agrintesa come tiene conto di questi nuovi stili di consumo?

"In diversi modi. Per quel che concerne l'etica del lavoro siamo da tre anni una delle poche aziende del comparto ad avere l'attestazione Sa8000 che certifica chi lavora nel rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, chi dimostra di essere contro

lo sfruttamento del lavoro minorile e chi è in grado di dare garanzie di sicurezza e salubrità sul luogo di lavoro. Inoltre, attualmente stiamo lavorando sul raggiungimento di nuove certificazioni in merito ai temi della legalità e della sostenibilità ambientale".

E per quanto riguarda le produzioni?

"Stiamo spingendo moltissimo sul biologico, l'unico segmento che presenta una crescita a doppio zero. Abbiamo investito nella formazione interna e dei soci, abbiamo approvato progetti di produzione specifici con sostegno degli aderenti e siamo strutturati per gestire volumi importanti di produzioni nei nostri stabilimenti specializzati di Gambettola e Zevio (Verona). La nostra società commerciale Brio, inoltre, è detentrica del marchio Alce Nero, tra i nomi storici e più importanti nel settore del bio".

Ilaria Florio

"Le fiere internazionali costituiscono una fondamentale opportunità di confronto con tutti gli attori della filiera ortofrutticola: produttori, competitor, clienti e ricercatori"

"Il consumatore oggi è attento a qualità e salubrità del prodotto, ma anche ad aspetti come sostenibilità ambientale, etica del lavoro e rispetto della persona"

Allontana l'inverno! Fai scorta di vitamine!

AGRINTESA OGNI GIORNO VENDE PRESSO I NEGOZI DELLA COOPERATIVA FRUTTA, VERDURA E VINO PRODOTTI SUL TUO TERRITORIO, PER IL TUO TERRITORIO.

<p>I nostri punti vendita</p> <p>BAGNACAVALLLO (RA) Via Boncellino, 41</p> <p>CASTELFRANCO EMILIA (MO) Via Loda, 119</p>	<p>CERVIA (RA) Via P. Gervasi, 4</p> <p>CESENA (FC) Viale Marconi, 235</p> <p>CESENA (FC) Piazza del Popolo 182</p>	<p>COTIGNOLA (RA) Via Canossa, 7</p> <p>FAENZA (RA) Via G. Galilei, 3</p> <p>FORLI' (FC) Via Correcchio, 17 C</p>	<p>GAMBETTOLA (FC) Via della Rotaia, 5</p> <p>LUGO (RA) Via Quarantola, 32</p> <p>MEDICINA (BO) Via Canale, 32</p>	<p>MEZZANO (RA) Viale Staz. Glorie, 4</p> <p>MODIGLIANA (FC) Via Prov. Le Faentina, 46</p> <p>MOLINELLA (BO) Via Nobili, 31</p>	<p>RAVENNA Via Lago di Como, 37</p> <p>RUSSI (RA) Via Faentina Nord, 54</p> <p>S. AGATA SUL SANTERNO (RA) Via Angiolina, 8</p>
---	--	--	---	--	---

Agrintesa, la bontà di casa nostra.

Trovi tutti i nostri negozi sul sito www.agrintesa.com

Insieme più grandi

RICONOSCIMENTI

Clai conquista il "Grifo di cristallo"

Il premio della città di Imola alla cooperativa di Sasso Morelli per aver valorizzato la cultura e le tradizioni agroalimentari del territorio

"Clai è una cooperativa agricola che opera sia nel settore dei salumi che in quello delle carni fresche bovine e suine. È un'eccellenza nazionale nell'agroalimentare e nella lavorazione di carni 100% italiane, che realizza 260 milioni di euro di fatturato (2017) e ha alle sue dipendenze 470 persone. Un occhio all'innovazione, con l'utilizzo di linee che garantiscono la totale sicurezza degli alimenti e l'omogeneità dei prodotti, e una particolare attenzione alla distribuzione per essere presenti in tutti i canali di vendita e in tutte le regioni italiane".

È con questa motivazione che la Clai ha ricevuto il riconoscimento "Città di Imola - Grifo di cristallo" assegnato dall'Amministrazione comunale a cittadini in vita, enti, associazioni, aziende, istituti scolastici che si sono distinti nei rispettivi campi di attività, valorizzando così l'intera comunità imolese.

Fin dal 1962, anno della sua nascita, Clai si pone l'obiettivo di crescere in armonia con la realtà in cui è sorta: un impegno e un bene per la comunità che vuole continuare a tramandare per le future generazioni. L'attaccamento alle tradizioni e alla cultura imolese è forte ma la visione imprenditoriale guarda anche all'estero.

"Per continuare a crescere a livello nazionale e internazionale come stiamo facendo è necessario guardare da dove siamo partiti - spiega Giovanni Bettini presidente di Clai -. Voltiamo continuamente la testa per non scordarci mai della nostra storia basata su un legame strettissimo tra le persone e con il territorio, permeato da un forte senso di comunità e dai suoi valori. Il nostro obiettivo è far conoscere questi valori anche fuori dall'Italia. Da sempre coltiviamo i terreni, gestiamo gli allevamenti e svolgiamo internamente ogni fase della lavorazione, fino alla produzione: una filiera controllata dai campi alla tavola, che integra e gestisce il patrimonio della tradizione con le nuove esigenze nutrizionali e gli stili di vita del moderno consumo".

Clai sta incrementando la sua presenza nei Paesi dell'Unione Europea, sconfinando anche nel grande mercato dell'Est con un aumento dell'export del 27%. Il progetto estero di Clai prevede inoltre di ampliare le esporta-



Imola, il momento della consegna del "Grifo di Cristallo". Al centro il presidente di Clai Giovanni Bettini

zioni in Canada e Giappone. Negli ultimi dieci anni, oltre ad aumentare l'export e il fatturato, Clai ha aumentato il proprio organico di 65 persone, credendo nel cambio generazionale e dando spazio e opportunità lavorative ai giovani (l'età media è 43 anni e gli under 35 sono il 22,39% dei dipendenti).

"Ogni nostro salame - spiega Bettini - è il risultato di una sfida: produrre bontà coltivando valori e passione. Credere nell'Italianità è anche continuare a investire in innovazione in Italia, ad assumere persone e a valorizzare i giovani".

Oltre l'investimento di 17 milioni di euro, che prevede ampliamento e ristrutturazione dello stabilimento di Sasso Morelli e di Faenza (1,5mln sarà destinato al prosciuttificio Zuarina e 1mln per il centro direzionale Villa La Babina), nel 2017 Clai ha completato importanti attività di ricerca e sviluppo incentrate, in particolare, su progetti volti all'innovazione e al controllo dei processi produttivi, per perseguire un costante miglioramento nella qualità del prodotto.

"Siamo tra i pochi stabilimenti in Italia che da quest'anno ha messo in funzione la nuova linea di controllo Meat Master, - precisa il presidente Bettini -. Presso lo stabilimento di Sasso Morelli questo sistema analizza la carne in continuo, garantendo il controllo istantaneo delle caratteristiche nutrizionali durante il processo produttivo, al fine di accrescere la qualità e la massima uniformità e sicurezza: con verifiche istantanee della tracciabilità di ogni lotto di carne conferito, del contenuto di grassi e proteine, il tutto governato da sistemi informatici avanzati".

Innovazione e rispetto per l'ambiente. La sensibilità nel campo della sostenibilità ambientale è sempre stato un elemento distintivo di Clai: un esempio concreto è la realizzazione dell'impianto di biogas per la produzione di energia elettrica e calore da sottoprodotti aziendali. Il progetto è stato sviluppato sulla base di un'analisi effettuata dai dati provenienti dal piano annuale di alimentazione con l'obiettivo di produrre energia, attraverso la valorizzazione di sottoprodotti e scarti di macellazione.

clai

**TUTTO
POLLO
3x2
33% di sconto**

OFFERTA VALIDA
DAL 12 AL 28 FEBBRAIO

macellerie del contadino

FAENZA

Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435



www.macelleriedelcontadino.it

CONSERVE ITALIA

Yoga presenta L'Arte del 100%, il succo di frutta diventa un capolavoro

Arriva nei bar la grande innovazione della prima linea di succhi 100% frutta e 100% veggie, senza zuccheri aggiunti, coloranti e conservanti e *gluten free*. Una linea di alta qualità che ha il sapore intenso della natura

Qualità e innovazione sono stati il focus di un evento straordinario che Conserve Italia ha organizzato per presentare al mondo Horeca (distributori di bevande e pubblici esercizi) un grande progetto mirato a rivoluzionare il concetto di succo di frutta. La convention - moderata da Ivo Ferrario, direttore comunicazione e relazioni esterne di Centromarca - è stata arricchita dal contributo di Iader Fabbri, consulente nutrizionale, dal quale sono giunte informazioni sulla classificazione degli zuccheri, la loro presenza insospettabile in molti alimenti e sul valore del nuovo progetto che garantisce la presenza di sola frutta al 100% senza zuccheri aggiunti, con benefici effetti nutrizionali per il consumatore. Coinvolgente e accattivante anche la relazione di Fabio Caressa, giornalista sportivo, commentatore e conduttore televisivo che ha sottolineato l'importanza del gioco di squadra non solo in ambito sportivo, ma anche nel contesto aziendale, dove la motivazione a lavorare coesi, pur nei diversi ruoli (così come accade in una gara sportiva), è essenziale per conseguire nel migliore dei modi l'obiettivo prefissato. Conserve Italia ha illustrato i valori storici di Yoga, il brand che ha creato i succhi di frutta nel 1946 aprendo la strada ad un nuovo mercato proiettato verso il futuro. Un costante percorso evolutivo che dopo oltre 70 anni rende Yoga un marchio dal forte spirito innovatore, impegnato a soddisfare la voglia di novità dei consumatori e la loro predilezione per scelte alimentari basate sulla qualità e sulla naturalità,

sinonimo di benessere e salute. La convention ha quindi presentato L'Arte del 100% Yoga, la prima linea di succhi di frutta 100% per il canale Horeca con prodotti sempre più naturali, senza zuccheri aggiunti, senza coloranti e conservanti, *vegan ok* e *gluten free*. Un'innovazione assoluta che si sviluppa in 8 referenze 100% frutta come Pesca, Pera, Albicocca, Mirtillo, Arancia, Pompelmo, Ananas, Mela Golden e in 4 mix di frutta e verdura 100% veggie nei gusti Ace, Mango-Mela-Zucca-Carota, Pera-Finocchio-Zenzero, Frutti di Bosco-Carota nera-Barbabietola. Una gamma di succhi equilibrati, contenenti solo gli zuccheri presenti nella frutta e nella verdura, gustosi, vellutati e naturalmente buoni. In distribuzione nei bar italiani nel formato da 200ml, i succhi di frutta Yoga L'Arte del 100% sono una novità anche nel look e nel packaging. La bottiglia è in vetro trasparente con la scritta in rilievo che fa riferimento alla nascita del brand (1946), mentre l'etichetta dai tratti puliti e dallo stile artigianale esalta l'immagine e la descrizione del prodotto. "Yoga L'Arte del 100% - ha dichiarato Pier Paolo Rosetti direttore generale di Conserve Italia - è il risultato di un costante impegno per la qualità e per l'innovazione



La convention organizzata per presentare la nuova linea Yoga; nel tondo il direttore Rosetti

di prodotto, valori essenziali che vogliamo garantire al consumatore come espressione di una filiera agricola di 14mila soci cooperatori da sempre attenti alla genuinità, alla sostenibilità e al rispetto della terra". "Con L'Arte del 100% Yoga - ha aggiunto Pier Franco Casadio direttore commerciale Horeca Conserve Italia - stiamo attuando una *juice revolution* tale da creare curiosità nel consumatore, oggi attratto da prodotti naturali, semplici, di elevato valore nutrizionale, senza tralasciare gli aspetti edonistici che contraddistinguono i consumi nel fuori casa". "Con le nuove 12 referenze L'Arte del 100% Yoga, vellutate ed intense al palato - ha sottolineato Gabriele Angeli direttore marketing Horeca di Conserve Italia - garantiamo alta qualità della frutta e della

La nuova linea comprende 8 referenze 100% frutta e 4 mix di frutta e verdura 100% veggie

verdura, senza aggiunta di zucchero e acqua, *vegan ok* e *gluten free*. Un progetto, quello di Yoga 100%, che sarà supportato da un'importante campagna di comunicazione sulle più importanti riviste *trade* di settore, senza tralasciare, in questo caso parlando al consumatore, attività a supporto sui principali canali social. Materiali di comunicazione che non mancheranno anche all'interno dei bar".

I FRULLATI VEGGIE

FATEVI UN SACCO DI BENE

I Frullati Veggie. 100% succo di frutta e verdura, senza zuccheri.

Tre deliziosi mix di sola frutta e verdura al 100%, nutrienti e dissetanti, senza aggiunta di zuccheri. Un concentrato di benessere vegan: ogni bicchiere equivale a due delle cinque porzioni giornaliere di frutta e verdura consigliate. **Frutti di bosco, barbabietola, carota nera Pera, finocchio e zenzero - Mango, mela, zucca e carota.**

La Natura di Prima Mano.

www.valfrutta.it

vere occasioni

con la garanzia
del gruppo

MHIG
Moreno Holding Group s.p.a.

moreno
motor company

**DACIA SANDERO
0.9 TCE 12V 90 CV
S&S LAURÉATE**

04/2017
KM 10.420
BENZINA
COLORE NERO

€. 8.990

SUPEROFFERTA!



**FIAT 500L 0.9
TWINAIR TURBO
NATURAL POWER
POP STAR**

04/2016
KM 24.834
BENZINA/METANO
COLORE GRIGIO
SCURO

€. 15.490

**OFFERTA
METANO**



**RENAULT
CAPTUR 1.5 DCI
8V 110 CV S&S
ENERGY INITIALE
PARIS**

10/2017
KM ZERO
DIESEL
COLORE NERO

€. 19.590

**offerta
Km.
Zero**



**VOLKSWAGEN
SHARAN 2.0
TDI 150 CV
COMFORTLINE
7 POSTI**

10/2016
KM ZERO
DIESEL
COLORE GRIGIO

€. 27.990

VETTURA 7 POSTI



**JEEP RENEGADE
2.0 MJT 140 CV
LIMITED 4WD**

04/2015
KM 81.559
DIESEL
COLORE NERO

€. 18.990

**4WHEEL
DRIVE**



**TOYOTA RAV4
2.2 D-4D 150 CV
EXCLUSIVE 4WD**

09/2010
KM 86.163
DIESEL
COLORE ARGENTO

€. 12.900

OCCASIONE



**FIAT 124 SPIDER
1.4 MULTI AIR
LUSSO**

07/2016
KM 4.360
BENZINA
COLORE NERO

€. 22.990

CABRIO



**DACIA DUSTER
1.6 I GPL 105 CV
4X2 LAURÉATE**

10/2014
KM 113.435
BENZINA/GPL
COLORE GRIGIO
SCURO

€. 10.900

**offerta
BIFUEL**



MHIG
Moreno Holding Group s.p.a.

Moreno Faenza
Moreno Cesena
Reno Bologna
Autolame Bologna
Autolame Roveri
Bologna

moreno
motor company

www.moreno.it

FAENZA (RA) Via Celle 1 (Ang. Via Emilia Ponente) • Tel. **0546.620917**



Jeep



CAVIRO

Tavernello, nuovo look per comunicare la qualità italiana della sua linea

Il vino più venduto in Italia rinnova il logo e la confezione

Nuovo look per Tavernello. Il vino più venduto in Italia e tra i più consumati al mondo ha un nuovo logo e una nuova confezione: il simbolo circolare nel logo include il marchio Caviro a garanzia dell'impegno preso verso i suoi consumatori, mentre il nuovo brik racconta gli elementi salienti del prodotto, la provenienza, la tracciabilità e la connessione al territorio. Il tutto per esprimere, ancora più chiaramente, i valori di affidabilità, esperienza, innovazione e sostenibilità che hanno portato questo brand a essere apprezzato da oltre 4 milioni di famiglie italiane e distribuito in più di 40 paesi al mondo. "Tavernello è cresciuto negli anni grazie alle continue garanzie di qualità dei suoi prodotti e di correttezza nei confronti dei consumatori italiani e stranieri che l'hanno portato a diventare il brand numero uno in Italia e marchio di vino italiano più venduto al mondo - sostiene Elena Giovannini, Responsabile Marketing Daily di Caviro

La linea Tavernello

Tavernello è la linea di vini pensati per coloro che vogliono accompagnare i piatti di ogni giorno con un buon bicchiere di vino, da sempre espressione della tradizione italiana. Da oltre trent'anni, Tavernello porta sulle tavole del Belpaese e del mondo un vino 100% italiano, rendendolo protagonista dei momenti di più autentica e quotidiana convivialità, apprezzato da sempre per il suo gusto piacevole ed equilibrato.

I prodotti principali

I prodotti principali della linea Tavernello, il Vino Bianco Rosso e Rosato, sono blend (miscele) di vini ottenuti da uve provenienti esclusivamente dai vigneti di proprietà dei soci viticoltori di Caviro, la più grande filiera vitivinicola italiana con 13mila soci che lavorano una superficie di oltre 37mila ettari di vigneti. Di vendemmia in vendemmia, soci viticoltori ed enologi Caviro lavorano fianco a fianco per ottenere la massima qualità della materia prima e, attraverso un'attenta pianificazione del vigneto e a processi produttivi all'avanguardia, garantire negli anni una costanza qualitativa di gusto.



La tracciabilità

In virtù della filiera controllata dal vigneto alla tavola, il consumatore può verificare personalmente la tracciabilità della zona d'origine di ogni singola confezione di Brik tramite la sezione dedicata sul sito internet www.tavernello.it, in cui è possibile inserire il numero di lotto specifico.

La confezione

La confezione in Tetra Pak®, scelta per la linea in brik, protegge perfettamente il vino dalla luce e dall'aria, in modo da mantenere inalterato il suo gusto piacevole. È un imballaggio ecologico in quanto realizzato da risorse sostenibili e riciclabili al 100%; inoltre è efficiente in termini di spazio e trasporto in quanto versatile e leggero, quindi altamente eco-friendly. Pratico e sicuro, il formato con tappo a vite richiudibile "salva-freschezza" è disponibile anche nel formato monoporzionale da 250 ml.

Completa il valore di questa linea, il buon rapporto qualità/prezzo dei prodotti, reso possibile dall'utilizzo dei più moderni impianti e da scelte di packaging efficienti.

Le novità

Tavernello è un brand che fa parte della tradizione, ma capace di innovare e sempre attento ai nuovi trend di consumo, sensibile alle variazioni del gusto di consumatori sempre più esigenti riguardo ai prodotti consu-

mati tutti i giorni.

Per questo, grazie all'ampia filiera che ha alle spalle, Tavernello ha saputo adeguare negli anni la propria offerta di prodotti attraverso il lancio di vini in bottiglia (come

il Tavernello Frizzante Bianco e Rosato, lo Chardonnay, il Syrah Cabernet e il Pignoletto Doc) con ottimi riscontri da parte del pubblico, e continuerà a farlo anche in futuro, con l'introduzione sul mercato di altri nuovi vini.

**SCONTO DEL 20%
FINO AL 28 FEBBRAIO**



VINI D'ITALIA SELEZIONATI

PIGNOLETTO BIANCO FRIZZANTE ROMIO
FRIULI DOC GRAVE CHARDONNAY ROMIO
LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI
ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE
RUBICAIA LEONARDO
MORELLINO DI SCANSANO DOCG LEONARDO
VIGNA PEDALE CASTEL DEL MONTE DOCG
TORREVENTO
LAMBRUSCO DOC GRASPAROSSA VALE DELL'OLMO

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0546 629335
 FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610
 SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT



**impianti
energie rinnovabili**

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato










Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it



Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
 Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
 Conferimento cereali - Servizio macchine



Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

LUCE E GAS

Nel 2018 bollette più salate per le famiglie e i consumatori

Le strategie della Cooperative di utenti per evitare i rincari garantendo un servizio di qualità

L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) ha reso note le stime per le bollette luce e gas dei consumatori italiani nel 2018. Le previsioni non sono delle più rosee: nell'anno in corso ci sarà un incremento del +5,3% per le forniture elettriche e del +5% per quelle del gas. L'aumento è conseguente all'aggiornamento delle condizioni economiche di riferimento per le famiglie e i piccoli consumatori nei servizi di tutela; per l'energia elettrica, a pesare maggiormente è l'incremento dei prezzi all'ingrosso e dei costi per adeguatezza e sicurezza, mentre i costi del gas crescono sospinti dal previsto effetto invernale. Prendendo a campione l'anno compreso tra il primo aprile



.....
I vantaggi di aderire alla cooperativa di utenti, sono tali da assorbire gli aumenti delle tariffe

2017 e il 31 marzo 2018, la spesa per l'elettricità (al lordo delle tasse) per la famiglia tipo ammonta a circa 535 euro, con un aumento del +7,5% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, il che significa circa 37 euro in più all'anno. "Nello stesso periodo la spesa della famiglia tipo per la bolletta del gas

- specifica l'Authority nella sua nota di aggiornamento - sarà di circa 1.044 euro, con un rialzo del +2,1% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente ad un aumento di circa 22 euro l'anno".

La buona notizia per i consumatori ravennati, faentini e della Bassa Romagna è che esistono strategie utili per evitare i rincari. La Società emiliano-romagnola di utenti ha scelto la formula cooperativa per poter formare un gruppo d'acquisto saldo e dotato di maggior forza contrattuale. Trattandosi di un gruppo di utenti, quindi risparmiatori e famiglie, le strategie della società sono orientate alla tutela del consumatore, senza altri fini. Da oltre un anno, di fatto, la cooperativa seleziona i propri fornitori di energia elettrica e gas certificandone affidabilità e solidità, assicurandosi il prezzo più competitivo sul mercato.

In questo modo il risparmio in bolletta è garantito, perché i contratti di fornitura che oggi la cooperativa offre ai propri soci sono tarati sui prezzi fissati dall'Authority per il servizio di Maggiore tutela e beneficiano di sconti superiori, capaci di assorbire gli aumenti previsti nel mercato libero.

L'argomento è rilevante quanto delicato: per questo motivo la cooperativa di utenti mette a disposizione di tutti un punto informativo gratuito, nel quale informarsi liberamente sulle proposte e sui vantaggi concreti del servizio, bolletta alla mano. Una piccola rivoluzione per tutte quelle famiglie che desiderano opporsi ai rincari di un mercato che non premia i risparmiatori.

Per info: 0544 402241 / info@cooperutenti.it / www.cooperutenti.it. (m.g.)

FORMAZIONE

I nuovi appuntamenti con Altamente Specialist

Ancora tre seminari in programma per amministratori e manager

"Imprenditorialità e leadership collaborativa" è il titolo del terzo seminario del ciclo Altamente specialist organizzato da Irecoop Emilia Romagna e Confcooperative Ravenna e dedicato ad amministratori e manager di imprese. L'incontro, in programma mercoledì 14 febbraio 2018 dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 a Faenza presso la sede Irecoop di via Galilei 2, verrà coordinato da Massimo Franceschetti (vedi editoriale ndr), esperto di comunicazione e docente e consulente per istituzioni e aziende. I temi che verranno affrontati durante la giornata formativa, anche con esercitazioni pratiche, prevedono: concetti e comportamenti da applicare per una leadership collaborativa; competenze necessarie per la leadership collaborativa; gestione del cambiamento: motivazione

e capacità decisionale. Altamente specialist continua nel mese di marzo, martedì 6 dalle 9 alle 13, con Giuliano Nicolini, consulente aziendale esperto in cooperazione, che incentrerà il suo intervento sul "rapporto socio-cooperativa" e le sue molteplici declinazioni.

.....
Il 14 febbraio si parla di "Imprenditorialità e leadership collaborativa" con Massimo Franceschetti, docente e consulente per istituzioni e aziende

Verranno approfonditi, quindi, i quattro volti della partecipazione, il tema della respon-

sabilizzazione del socio, la funzione sociale (cosa si aspettano i soci dalla cooperativa?), la definizione del piano di sviluppo sociale, le competenze gli strumenti e il budget da dedicare al rapporto con i soci.

I seminari terminano martedì 27 marzo (dalle 9 alle 13) con Paolo Venturi, direttore Aiccon che, nelle quattro ore a disposizione, parlerà di "Innovazione sociale e società circolare" dando spazio a diversi aspetti: le nuove geografie della produzione del valore; il passaggio dalla società verticale a quella circolare; il significato di società coesiva e la sfida dell'inclusione. Tutti gli incontri si svolgeranno a Faenza nelle aule di Irecoop in via Galilei 2.

Per informazioni, iscrizioni e costi: 0546 665523 / sede.ravenna@irecoop.it



Showroom

Imola

ORARI DI APERTURA

Dal lunedì al sabato
 Dalle 9.00 alle 13.00 / dalle 15.10 alle 19.00
 Viale Vittorio Veneto 13 - 40026 Imola (BO) - ccimola.it

Per appuntamento o informazioni contattare lo 0542 601501
 oppure via mail: sala.mostra@ccimola.it

imolaceramica.it

imola
 TILES FULL OF LIFE

FINANZIARIA

La nuova Legge di Bilancio impatta anche la cooperazione

Prestito sociale, nuovi Cda e stretta contro le false cooperative i principali cambiamenti

Di recente è stata approvata la nuova legge finanziaria italiana, la n. 205 del 27/12/2017, denominata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020". I cambiamenti sono entrati in vigore dal primo gennaio 2018 e sotto vari aspetti coinvolgono, tra i vari soggetti, anche il mondo cooperativo.

Le novità più importanti per le cooperative riguardano le nuove norme per il prestito sociale, che offrono maggiori tutele ai soci prestatori. In base all'articolo 1, commi 238/243, le società cooperative che ricorrono al prestito sociale sono tenute a destinare i finanziamenti a operazioni finalizzate al perseguimento dell'oggetto o dello scopo sociale. La Legge stabilisce anche il tetto massimo dei prestiti, che non può oltrepassare il triplo del patrimonio. Se un prestito attualmente in essere superasse questo limite occorrerebbe effettuare un rientro alla giusta soglia entro tre anni, con possibilità di prorogare la scadenza solo in casi eccezionali e giustificabili dall'interesse dei soci prestatori.

Il comma 936 dell'articolo 1 stabilisce inoltre che l'amministrazione delle società dev'essere affidata a un organo collegiale composto da almeno tre soggetti (scelti a maggioranza tra i soci della cooperativa). Va così a cadere la figura dell'amministratore unico e si eliminano anche quelle degli amministratori senza scadenza di mandato, poiché non è possibile rimanere in carica per più di tre esercizi. Pertanto per le nuove cooperative il CdA sarà l'unica forma di gestione possibile, mentre il cambiamento più significativo si prospetta per tutte quelle realtà che attualmente hanno un amministratore unico, oppure un CdA con meno di tre. In tutti questi casi è bene convocare immediatamente un'assemblea per deliberare la nomina di un CdA rispondente ai nuovi requisiti.

Sono poi previste sanzioni molto gravi per quelle cooperative che si sottraggono alla vigilanza o che non rispettano le finalità mutualistiche: si va dalla cancellazione dall'albo sino allo scioglimento con devoluzione del patrimonio ai fondi mutualistici. Lo scioglimento di una cooperativa deve essere sempre comunicato all'Agenzia delle



entrate allo scopo di contrastare, in particolare, il fenomeno delle cooperative che nascono e si estinguono in tempi rapidi per evitare i controlli e sottrarsi agli obblighi di legge. Infine è stata introdotta la figura del commissario ad acta per le irregolarità minori, riformando l'istituto della gestione commissariale. Si tratta di misure volte a contrastare il fenomeno delle false cooperative, che negli ultimi tempi aveva preso

pie in modo preoccupante.

Queste sono le principali influenze che la nuova finanziaria eserciterà sul mondo cooperativo. Per approfondire gli effetti delle norme o prendere in esame la totalità dei cambiamenti è possibile contattare l'ufficio di Confcooperative Ravenna al numero 0544 37171.

Marco Guardanti

continua da pagina 1

Cos'è la leadership collaborativa (Lc)?

di Massimo Franceschetti*

Non è una condizione eterna, ma un processo che prende forma e si sviluppa in un lasso di tempo definito e finito. Ed è qualcosa che si deve formare, non si possiede naturalmente.

La comunicazione è lo strumento più importante per la Lc. In particolare, la comunicazione assertiva, ossia la capacità di ascoltare i bisogni dell'altro ed esprimere i propri, cercando la soddisfazione di tutti. La Lc è, quindi, l'espressione di una visione sistemica delle cose. Quando si vogliono ottenere risultati che necessitano la partecipazione di molti, allora c'è bisogno di un approccio collaborativo, inclusivo, consensuale. Per questo le abilità comunicative sono imprescindibili.

La Lc, come altre forme di leadership, non si può attuare sempre, ma solo se sono presenti alcune condizioni. La Lc sarà, probabilmente, una abilità da possedere nel proprio bagaglio di competenze in un futuro non molto lontano.

* Esperto di comunicazione, consulente e docente per imprese

ALLEANZA DELLE COOPERATIVE

Maurizio Gardini riconfermato alla presidenza

Maurizio Gardini continuerà a guidare l'Alleanza delle cooperative italiane insieme ai co-presidenti Mauro Lusetti (Legacoop) e Brenno Begani (neoeletto presidente Agci). Lo ha deciso l'assemblea dell'Alleanza che si è tenuta a Roma alla fine di gennaio.

"Siamo oltre le colonne d'Ercole, oltre il limite della conoscenza, oltre la metà del nostro percorso di costruzione della casa comune. L'Alleanza delle cooperative italiane - ha detto Maurizio Gardini - è una realtà unica nel panorama associativo del Paese. La costruzione della rappresentanza unitaria della cooperazione è un fatto reale che stiamo perseguendo senza scorciatoie e senza tentazioni di fusioni a freddo. Nessuno è più avanti di noi nella storia della semplificazione della rappresentanza che per noi significa capacità di offrire risposte. In vista delle prossime elezioni presenteremo agli schieramenti politici il nostro manifesto (vedi pagine 2-3) per migliorare il Paese e contribuire al suo sviluppo. Cinque i pilastri: lavoro, innovazione, legalità, welfare e sostenibilità.



**sol
co**

Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935

www.solcoravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.

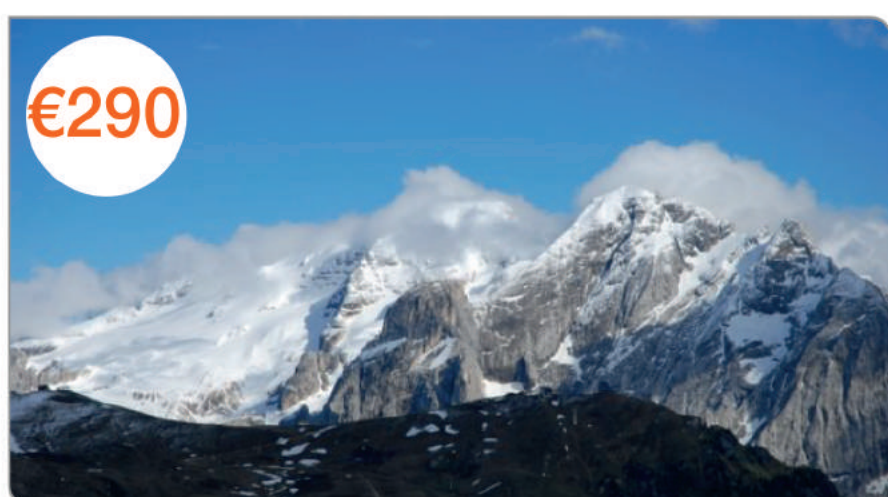




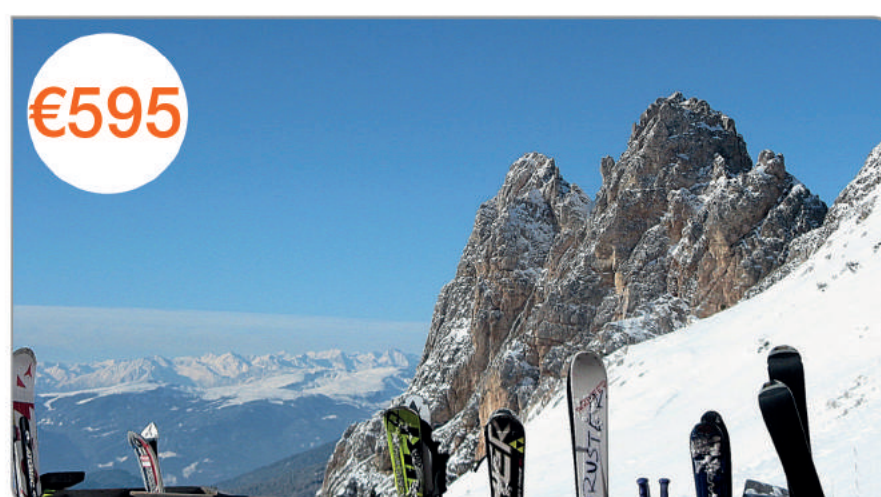
25 FEBBRAIO 2018 Mary Poppins il Musical



11/18/25 FEBBRAIO Speciale Sci Navetta Sestola



15/18 FEBBRAIO 2018 Speciale Sci Weekend S. Pellegrino/ Falcade



25 FEBBRAIO/ 4 MARZO Speciale Sci settimana bianca Poza di Fassa



24 FEBBRAIO 2018 Saldi all' Outlet di Serravalle



17/27 MARZO 2018 Dubai/ Oman



28 MARZO/ 1 APRILE 2018 Mini Crociera di Pasqua su Costa Deliziosa



SENSINVIAGGIO 17/28 FEBBRAIO 2018 UDITO L'Atlante dei Suoni di Boves

SOLCO

“Informatizzati”, obiettivo raggiunto!

Superata la cifra dei 5mila euro previsti dalla campagna di crowdfunding lanciata dalla Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo per l’ammodernamento dell’aula informatica

Si è conclusa con successo la campagna di crowdfunding “Informatizzati” lanciata sulla piattaforma online ideaginger.it dalla Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo per l’ammodernamento dell’aula informatica dell’istituto paritario: l’obiettivo di 5mila euro è stato raggiunto e superato arrivando a un importo complessivo di 6.900 euro al conseguimento del quale hanno contribuito ben 57 donatori.

“Siamo più che felici del successo di questa campagna - afferma con entusiasmo Cinzia Arrigoni, direttrice della Scuola Maria Ausiliatrice, gestita dal consorzio Solco di Ravenna -. Ringraziamo di vero cuore tutte le 57 persone e imprese che hanno creduto in questo progetto e ci hanno aiutato a concretizzarlo. Un grazie particolare va poi alla Bcc ravennate, forlivese e imolese che ha contribuito in maniera generosa, dimostrando di essere davvero vicina al territorio”.

Scopo della campagna Informatizzati lanciata nelle scorse settimane era quello di raggiungere la cifra necessaria alla riqualificazione dell’aula informatica ormai obsoleta e poco fruibile dai bambini e che, nello stato attuale, non permetteva di garantire a pieno la progettualità educativa che caratterizza la scuola. “Il nostro istituto - continua Arrigoni - segue l’insegnamento tracciato da Don Bosco, che aveva un pensiero anche riguardo la tecnologia e la modernità: ‘Bisogna che cerchiamo di conoscere i nostri tempi e di adattarci’, diceva. E noi stiamo cercando di portare avanti questo principio con i bambini della nostra scuola. Ne è un esempio anche il potenziamento della lingua inglese che, con il nuovo anno scolastico, partirà nella scuola per l’infanzia e nella prima classe della primaria. Un percorso che intendiamo accrescere sempre di più portando questa storica istituzione del lughese a diventare una scuola bilingue”. Tornando all’aula informatica, con 6.900 euro raccolti verranno attivate e rese nuovamente aggiornate e fruibili le 15 postazioni presenti: “Le ore che i bambini passano nell’aula informatica sono dedicate ad attività volte alla conoscenza e al corretto uso del computer, al fine di incrementare le abilità e le competenze didattiche. In queste lezioni gli alunni aumentano sia le loro conoscenze in altre materie, sia la loro capacità di utilizzare il pc come propedeutico alla prepara-

6.900
euro i soldi raccolti
con il crowdfunding

57
le persone, gli enti
e le imprese che
hanno donato

5.000
euro l’obiettivo
della campagna

zione di ricerche o compiti assegnati”.
Per maggiori informazioni sulla Scuola Maria Ausiliatrice di Lugo:
www.scuolamariaausiliatricelugo.org
Ilaria Florio



SOLCO

Scatti di felicità al Centro Galla Placidia di Ravenna

È stato un dicembre intenso per gli ospiti del Centro polifunzionale Galla Placidia di Ravenna, impegnati dall’inizio alla fine del mese in diverse attività e iniziative. Il 4 dicembre è stato realizzato l’albero in collaborazione con la Scuola dell’infanzia polo Lama sud: bambini e anziani hanno creato insieme le decorazioni che comprendevano le foto degli ospiti recuperate dai propri album dei ricordi. A ridosso del Natale, il 23 dicembre, si è tenuta la tradizionale Festa che ha visto coinvolti gli ospiti, i familiari e lo staff della casa residenza e del centro diurno. Per l’occasione si è esibito il Coro-nonCoro della scuola musicale “Officina della musica” di Ravenna con brani della migliore tradizione natalizia. Il mese si è concluso con il festeggiamento dei compleanni degli ospiti che hanno trascorso questo momento insieme alla Corale San Severo di Ponte nuovo Ravenna. (I.r.)



SEDUTE & SALUTE

Non sederti dove capita!

• poltrone **direzionali** • sedute **operative** • sedute per **sale attesa** • sedute per **sale riunioni** • sedute per **scuole e comunità**

Il 70% delle persone che lavora alla scrivania soffre di problemi alla schiena. Il nostro obiettivo è di aiutarti a scegliere il prodotto più idoneo alle tue esigenze.



La tua **poltrona perfetta** per lavorare con un **piacevole confort**.
Tua a solo

1,00 €/giorno

Ti aspettiamo nel nostro show-room dove potrai **provare** e testare **oltre 100 modelli** differenti.

GRUPPO COFRA

Solo alta qualità per gli amici a quattro zampe

Il PetStore Conad di Faenza offre una gran quantità di prodotti scontati: dal cibo ai prodotti per la salute e il benessere dei propri animali

Il PetStore Conad del centro commerciale Le Cicogne a Faenza è il posto ideale per trovare tutto ciò che occorre alla cura dei propri animali domestici, con la sicurezza di acquistare solo prodotti di qualità. "Il punto di forza del PetStore è sicuramente il rapporto qualità prezzo che il marchio e la catena Conad riescono a garantire su tutti i prodotti presenti nei nostri scaffali - commenta la capo negozio Claudia Cardelli -. Ogni mese centinaia di articoli vengono messi in promozione, con sconti davvero interessanti".

Cosa trovano i clienti nel vostro punto vendita?

"Nei nostri 400 metri quadrati di superficie si può trovare tutto ciò che può essere utile per il proprio animale domestico. Abbiamo cibo di qualità; prodotti confort come cuce, gabbiette, cuscini; articoli per il trasporto degli animali; giocattoli per il loro svago; prodotti per la loro salute, ecc. Inoltre quando parliamo di animali domestici non intendiamo solo gli amici gatti e cani, ma anche volatili, roditori, pesci e quant'altro".

Cosa può dirci riguardo alle promozioni?

"Il far parte di due importanti famiglie, quella di Conad e quella di Cofra, ci permette di poter offrire ai nostri clienti un'ampia gamma di prodotti in promozione, che facciamo ruotare mensilmente. Il volantino che solitamente viene distribuito mostra solo alcune delle possibilità di sconto presenti nel punto vendita. Solitamente abbiamo centinaia di prodotti appartenenti un po' a tutte le categorie di animali con sconti che vanno dal 10 al 40%. In queste settimane, dall'8 febbraio al 7 marzo, ad esempio, si potranno acquistare diversi prodotti dell'area confort al 40% di sconto".

Ci sono anche altri tipi di scontistiche o vantaggi per i clienti?

"Ovviamente ci sono tutte le opportunità che Cofra riserva ai propri soci. Dall'inizio del 2018 è iniziata l'erogazione in alcune settimane del mese dei 'bolloni' che vengono rilasciati alla cassa al momento del pagamento e sono spendibili la settimana successiva alla spesa. Questi coupon danno la possibilità di usufruire del 10% di sconto se si è soci Cofra e del 20% se si paga con Conad Card, su un prodotto a scelta".

Oltre ai prodotti offrite anche servizi



speciali?

"Al momento stiamo promuovendo il servizio di incisione del nome del proprio cucciolo sulle medagliette in esposizione. Il vantaggio è che il costo dell'incisione è compreso nel prezzo dell'articolo scelto".

Chi è il cliente tipo del PetStore?

"A quasi un anno dall'apertura abbiamo potuto delineare bene l'identikit del cliente del PetStore! Sono persone che amano molto i propri animali e che pensano al loro benessere. Qui da noi possono trovare la qualità che cercano e la sicurezza di essere serviti da personale competente e specializzato. Per me, che prima di iniziare questa esperienza lavorativa al PetStore ero capo negozio di un supermercato, è stato un vero cambio di approccio. Qui la relazione con il cliente è molto forte, perché spesso vengono chiesti consigli su cosa sia più adatto per il proprio amico di casa".

Il PetStore Conad è a Faenza all'interno del centro commerciale Le Cicogne (via Galilei 4) e segue i seguenti orari: dal lunedì al sabato 8.30-21 e la domenica 9-19.30. (i.f.)

BRICOFER

Tanta convenienza sui "prodotti invernali"

Il fine di ogni stagione è sempre il miglior momento per acquistare i prodotti del periodo, perché è più facile trovare promozioni e prezzi interessanti. Nei due Bricofeer faentini si ha ancora a disposizione un vasto assortimento di prodotti per il riscaldamento della propria abitazione, col vantaggio di valutare e scegliere quello più adatto alle proprie necessità.

Per gli amanti della stufe eccone un'ampia gamma: a pellet, a bioetanolo, elettriche e a gas metano, per non dimenticare le cucine economiche a legna. Oltre alle stufe si possono valutare diverse tipologie di termoventilatori e generatori di calore. Accanto a questi c'è poi la linea dei combustibili come il pellet di puro abete con un buon rapporto qualità prezzo e un'alta efficienza in termini di calore prodotto.

Chi ha già tutto il necessario per rendere gradevole il clima di casa può invece optare per i prodotti di manutenzione: tubi per stufe, strumenti per la pulizia delle canne fumarie e molto altro ancora.

Il Bricofeer è a Faenza in via Volta 11 (aperto dal lunedì al sabato 8.30-13 e 15-19.30) e al centro commerciale Le Maioliche in via Colombo 2 (aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 10 alle 20.30).

AutoService Box Assimoco

Protetto sempre: dentro
e fuori dalla tua auto

È un prodotto creato da:

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Distribuito da:

ASSICOFRA
assicurazioni

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il fascicolo informativo disponibile sul sito www.assimoco.it o presso Assicofra

CONSELICE

Leggera ripresa economica, lavorativa e di propensione all'acquisto per 3C

Il supermercato di via Frattina procede sui binari del rinnovamento e dell'attenzione per i consumatori

Sabato 27 gennaio si è svolta l'assemblea annuale della cooperativa 3C di Conselice, che ha portato all'approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2017 per l'ormai storico supermercato collocato all'interno del polo conselicese di servizi in via Frattina.

I dati di 3C sono in linea con quelli italiani ed evidenziano una leggera ripresa economica, lavorativa e di propensione all'acquisto. Si respira un cauto ottimismo, dunque, non sufficiente per lasciarsi alle spalle una crisi che perdura da anni e che ha portato il consumatore medio a cambiare le proprie abitudini. Si tratta di un cambiamento profondo, che ha aspetti qualitativi e quantitativi: da un lato è aumentata la consapevolezza nelle scelte alimentari, l'attenzione al rispetto ambientale dei produttori e la propensione per cibi sani e genuini, dall'altro si sono ridotti i consumi e in particolar modo gli sprechi.

“In questo contesto - illustra Stefano Andraghetti, presidente di 3C - il nostro bilancio evidenzia due periodi differenti: da inizio settembre fino a marzo, il trend delle vendite ha segnato perdite pari al 2%, per poi scorgere una debole ma costante ripresa che ha consentito di ridurre il fatturato al -0,38%, ammortizzando gli effetti negativi e ricreando un percorso di crescita”.

In definitiva, il bilancio di 3C riporta un fatturato di 3 milioni 985mila euro, con una lieve diminuzione delle vendite. Il dato è però influenzato dal rendimento dell'impianto fotovoltaico che ha generato meno introiti di quelli attesi, problematica che verrà superata grazie gli adeguamenti previsti. Di contro, la gestione caratteristica è tornata in attivo per effetto delle politiche di riduzione dei costi di produzione, gestione, delle spese generali e dei compensi dell'esercizio, come da pianificazione del Cda. Lo stesso Cda che, nel mese di febbraio ha aperto un confronto con la direzione di Conad. “Abbiamo analizzato i report dei questionari dei nostri soci e clienti - spiega ancora Andraghetti -, ci siamo soffermati sui punti di forza e debolezza del nostro negozio, abbiamo studiato le analisi dei consumi e dei trend



Sopra lo staff del negozio con Stefano Andraghetti (il penultimo a destra), sotto il banco della gastronomia e macelleria dopo la ristrutturazione di ottobre



previsti e da lì siamo partiti per progettare azioni specifiche e corsi di formazione per il personale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi a contatto con soci e clienti”.

Tra aprile e agosto, inoltre, il negozio 3C ha subito un intervento di restyling nell'ingresso, in sala, nella zona frutta e verdura e, in particolare, nell'area gastronomia e macelleria, con l'inserimento di gastronomia calda, vini sfusi e orticole della cooperativa locale Cesac. In più, si è pensato a una nuova caratterizzazione del punto vendita, con le indicazioni dei settori ma anche delle tipologie nuove dei cibi. La nuova linea del negozio è stata inaugurata il 19 ottobre 2017 e ha subito segnato un trend positivo nelle vendite, con una crescita dei ricavi pari al 7%, regi-

strata soprattutto nei settori di gastronomia calda, latticini, pane, frutta e verdura, pesce, carni e servizio take away.

“Sono particolarmente soddisfatta dal percorso di crescita che abbiamo intrapreso nel 2017 - commenta Lidia Lolli, capo negozio di 3C -. Le nuove linee di prodotti e servizi rispondono ai nuovi gusti e bisogni dei consumatori, il nuovo locale è più accogliente e permette di muoversi con più padronanza. I settori dei freschi, come frutta e verdura, latticini, gastronomia e carni, sono di alta qualità e a prezzi giusti. In più c'è l'offerta dei non alimentari, che per noi è un servizio alla comunità dopo la chiusura di tanti piccoli esercizi. Per i prossimi mesi abbiamo approntato una serie di promozioni speciali, rivolte a tutti i clienti o specifiche per i soci, con

Fatturato a 3 milioni 985mila euro con una lieve diminuzione delle vendite. Dato influenzato dal rendimento dell'impianto fotovoltaico che ha generato meno introiti di quelli attesi

Il restyling apportato nel 2017 ha subito segnato un trend positivo nelle vendite, con una crescita pari al 7%, registrata in particolare nei settori gastronomia calda, ortofrutta, pescheria, macelleria e take away

prodotti di qualità del territorio e di interesse anche primario”.

La scelta di destinare un'attenzione particolare ai soci, con promozioni esclusive, è un trend in linea con la mutualità prevalente di 3C. A questo proposito, oltre a invitare sempre all'utilizzo della tessera socio, la cooperativa ha già aperto una nuova campagna di sottoscrizione soci, con incentivi che dureranno fino a Pasqua. “In ultima battuta - conclude il presidente Andraghetti - vorrei esprimere, a nome di tutto il Cda, un sincero ringraziamento agli istituti di credito, all'Amministrazione comunale, al revisore contabile e a Confcooperative Ravenna. Un ringraziamento particolare va anche allo staff di Conad, che ci ha seguito in questo importante percorso di decisioni mettendo in campo quella professionalità indispensabile per fornire tanti servizi utili ai nostri soci e ai clienti che ci scelgono ogni giorno”.

Marco Guardanti

SOLO PER IL MESE DI FEBBRAIO

MANGIME PER RUMINANTI ED EQUINI

“TS 3 PELLET”

x 25 Kg Pellet

€/Kg 0,29 + Iva

al posto di 0,35 €/Kg + iva

CONFEZIONE DA 25 KG

Cesac Soc. Coop. Agricola
Via Frattina 11 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 85247 • 0545 85310
cesac@cesacsca.it • www.cesacsca.it

OFFERTA MANGIME

AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

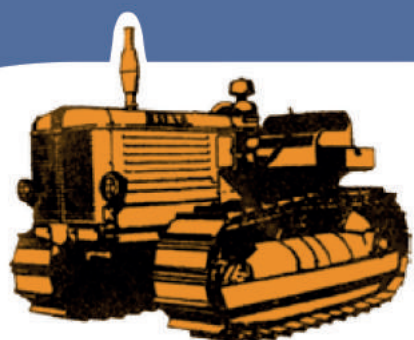
OFFERTE FEBBRAIO 2018 (validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• LIQUIDO LAVAVETRI AREXONS PRONTO USO INVERNALE DA LT4,5	€ 6,90
• SVITOL SUPER AREXONS ML 400 DOPPIA FUNZIONE	€ 6,50
• LIQUIDO ANTIGELO CONCENTRATO MAURER LT1 PER VASCHE TEGICRISTALLO	€ 4,50
• ASPIRACENERE YAMATO CINIX 800W CON TUBO FLESSIBILE 1,5 MT	€ 39,00
• DETERGENTE/SGRASSATORE PER GRIGLIE E FORNI 750ML MAURER PLUS	€ 3,40
• DETERGENTE PER VETRI DI STUFE E CAMINETTI DA 750ML MAURER PLUS	€ 3,90

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE
 Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO

IL RICAMBIO

Il Ricambio snc
via Galvani, 40 48018 Faenza (RA)
tel: 0546 623949
mail: info@ilricambiosnc.it



MARCHI TRATTATI

Skf	Fervi	Bertolini	Fiamm
Nils	Makita	Loctite	Toptul
Perf	Ariens	Pramac	Archman
Cobo	Zeca	Donaldson	Benzi



In Piazza



OMAGGIO



una confezione da 5kg di pasta lava mani Tutela su una spesa minima di 50 €

IL RICAMBIO



Uniamo la nostra esperienza e professionalità per servirvi meglio

zaganelli
agenzia viaggi

50 1967-2017
agenzia viaggi
santerno

21 - 22 APRILE 2018

Le perle del Canavese

Ricetto di Candelo, Santuario di Oropa,
Castello di Masino e Lago di Viverone



27 - 29 APRILE 2018

CROAZIA
VIAGGIO TRA ISOLE, MARE
E SPENDIDI LAGHI



12 - 15 MAGGIO 2018

PARIGI

fascino intramontabile e nuove prospettive



12 - 17 MAGGIO 2018

SARDEGNA DEL SUD
... un mare di panorami ...



17 - 20 MAGGIO 2018

STOCCOLMA - UPPSALA - SIGTUNA



30 LUGLIO - 5 AGOSTO 2018

SPECIALE ISOLE TREMITI IN CAICCO



1 - 3 GIUGNO 2018

Salisburgo



24 GIUGNO - 1 LUGLIO 2018

SOGGIORNO MARE IN PUGLIA
VERATOUR
BARONE DI MARE

Arte e cultura

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018

VERONA AMO-Palazzo Forti "BOTERO"



SABATO 10 MARZO 2018

PADOVA Palazzo del Monte di Pietà
"RIVOLUZIONE GALILEO. L'ARTE INCONTRA LA SCIENZA"
con visita guidata di Palazzo Bo e Abbazia di Santa Giustina

DOMENICA 15 APRILE 2018

Treviso Museo di Santa Caterina
"RODIN. Un grande scultore al tempo di Monet"

DOMENICA 6 MAGGIO 2018

BERGAMO Accademia Carrara
"Raffaello E L'ECO DEL MITO"
con visita guidata di Bergamo Alta



Teatro, opera e ballo

24 febbraio 2018

VA PENSIERO - Bologna, Arena del Sole
Con la partecipazione di GIANNI PARMIANI

23 giugno 2018

AIDA - Arena di Verona

25 luglio 2018

ROBERTO BOLLE & FRIENDS - Arena di Verona

21 - 28 LUGLIO 2018

TOUR DELLA SCOZIA



AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 www.zaganelliviaggi.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 5 tel. 051 940358 www.viaggisanterno.com

CPDA

Benessere e tipicità le carte vincenti dei supermercati Conad di Bagnacavallo

Raffaele Gordini descrive le scelte intraprese dai punti vendita di via Fossa e via Albergone

Nei nostri supermercati Cobar-Conad di via Fossa e Superstore di via Albergone 32 sono state sviluppate, nelle aree del benessere e delle tipicità, la linea Verso Natura Conad e la linea Sapori & Dintorni Conad.

Per dare coerenza e per rafforzare la nostra distintività nell'ambito del biologico e del localismo non abbiamo lavorato solo sul prodotto a marchio, ma abbiamo attivato una strategia articolata su una comunicazione mirata sui diversi punti di contatto con il cliente e con una focalizzazione specifica nei giornalini in distribuzione alle casse.

Con questo sistema ci siamo posti l'obiettivo di dare ai nostri clienti una visibilità d'insieme delle categorie dei prodotti venduti con l'intento di soddisfare la voglia di conoscenza delle varie merceologie.

Verso Natura Conad

Verso Natura Conad è il nome della nostra più recente linea a marchio che permette di identificare il nuovo concept dedicato al biologico, al benessere e al salustico e in generale a scelte di consumo consapevoli rispetto alla propria

salute e alla sostenibilità ambientale.

È stato costituito un assortimento che comprende il biologico, il vegetariano, il vegano, l'equosolidale, i prodotti salustici (linee senza glutine, senza lattosio e integratori); un progetto preciso finalizzato a valorizzare la comunicazione di informazioni e contenuti, il tutto in coerenza con il presupposto di partenza: il rafforzamento della nostra distintività.

Sapori & Dintorni di Conad "Specialità e prodotti del territorio"

Il significato di tipicità ma anche di capacità di selezione di Conad si estende a tutto l'assortimento dei prodotti tipici e locali, che vede nello specifico anche una significativa caratterizzazione dell'area del banco al taglio. Il valore aggiunto di questa proposta di vendita è costituito dal fattore umano; dietro ai banchi opera il nostro personale professionalmente preparato e capace di sviluppare una relazione personale con i nostri clienti. Anche questa è una distintività finalizzata a proporre i nostri prodotti marchiati con il logo "Sapori e Dintorni".

Raffaele Gordini
Presidente Cpda



BAGNACAVALLO

Don Ugo Facchini è il nuovo parroco di San Michele arcangelo e San Pietro apostolo

La cerimonia di insediamento si è svolta a fine gennaio

Don Ugo Facchini è il nuovo arciprete di Bagnacavallo. La cerimonia di insediamento presieduta da don Michele Morandi, vicario della Diocesi di Faenza - Modigliana, si è svolta il 28 gennaio scorso nella Collegiata di San Michele Arcangelo. "Oggi ci focalizziamo sul dono di un pastore - ha evidenziato don Michele durante l'omelia -: don Ugo Facchini, per-

sona che ha donato la sua vita al ministero ordinato, al Signore e alla sua Chiesa. Il suo ministero sarà quello di guida, di colui che cammina non sopra gli altri ma con gli altri".

Il campo di lavoro che aspetta don Ugo è stato delineato nel saluto della comunità bagnacavallese. Dopo i ringraziamenti del nuovo arciprete per la calorosa

accoglienza e l'invito a donare tempo ed energie per una fruttuosa collaborazione, i presenti si sono stretti a lui in un momento di festa predisposto nei locali dell'adiacente ex circolo Frassati. Don Ugo è nato a Faenza il 26 agosto 1964 e prima del nuovo incarico è stato il parroco di S. Terenzio in Cattedrale a Faenza. È, tra le altre cose, direttore

dell'Ufficio liturgico e prefetto della Biblioteca "Card. Cicognani" di Faenza e docente di liturgia e sacramentaria all'Istituto superiore di Scienze Religiose di Forlì. Fa parte della Commissione diocesana per l'Arte sacra e i beni culturali. Dal 2006 è assis-

stente della Fondazione 'Marri-S. Umiltà' e consulente ecclesiastico dell'Unione diocesana Addetti al Culto Sacristi.



<p>LE OFFERTE DEL MESE</p> <ul style="list-style-type: none"> DAL 01 FEBBRAIO AL 07 FEBBRAIO OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1 DAL 08 FEBBRAIO AL 17 FEBBRAIO OFFERTA CONAD SOTTOCOSTO DAL 15 FEBBRAIO AL 21 FEBBRAIO OFFERTA CONAD TAGLIO PREZZO DAL 22 FEBBRAIO AL 4 MARZO OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO <p>SU CIÒ CHE CONTA CI PUOI SEMPRE CONTARE</p> <p>Bassi e Fissi centinaia di prodotti di marca ad un prezzo conveniente sempre</p> <p>QUALITÀ A PREZZI BASSI, TUTTI I GIORNI.</p>	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7,30 ALLE 20,30 APERTO DOMENICA DALLE 8,00 ALLE 13,00</p>	<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7,00 ALLE 20,00 APERTO DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 13,00</p>
<p>CONVENIENZA SOLIDARIETÀ ESPERIENZE DESIDERI</p> <p>GRANDE RACCOLTA miPREMIO 2018</p>		
<p>COBAR CONAD BAGNACAVALLO</p> <p>C. Comm.le LA PIEVE Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474</p>	<p>CONAD SUPERSTORE BAGNACAVALLO</p> <p>c/o LA FONTE DI TIBERIO Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240</p>	

SERVIZI

Fatturato in aumento e investimenti in campo logistico-ferroviario per Rafar

Rossano Bezzi: "Vorrei fare un elogio ai soci per i sacrifici e la responsabilità dimostrata per il bene della cooperativa"

Buone notizie per la cooperativa Rafar multiservice di Ravenna specializzata in servizi logistici. Nonostante l'impresa operi in un settore duramente colpito dalla crisi degli ultimi anni è riuscita a chiudere il bilancio 2017 in positivo, con il 4% in più rispetto al 2016 e un valore della produzione di 12 milioni 400mila euro. Un risultato dovuto al grande impegno dei 250 soci e 73 dipendenti e al coraggio del consiglio di amministrazione che ha continuato a programmare investimenti per migliorare e ampliare il ventaglio di servizi. "Negli ultimi due anni siamo riusciti a incrementare i volumi di lavoro - sottolinea Rossano Bezzi, direttore Rafar - nonostante il nostro settore sia ancora caratterizzato da un mercato povero e di difficile interpretazione. Noi però siamo ottimisti e possiamo già annunciare che anche il 2018 si apre con prospettive più che buone".

Parlando di investimenti, quali sono stati i più importanti nell'ultimo periodo?

"Sicuramente al primo posto ci sono gli investimenti in sicurezza sul lavoro. Anche in questi anni di crisi la cooperativa non ha mai abbandonato la strada della messa in sicurezza dei propri soci e lavoratori, un aspetto per noi di primaria importanza e che ci contraddistingue. Nel 2017 abbiamo stanziato il 2% del fatturato in formazione, aggiornamenti, rinnovi e tutto ciò che è previsto e richiesto dalla legge, coinvolgendo circa 200 lavoratori".

E per quanto riguarda i vostri servizi, su cosa avete investito?

"Da metà del 2015 la cooperativa è impegnata nel potenziamento del servizio di movimentazione dei carri ferroviari all'interno delle



aree logistiche dei nostri committenti, acquistando 5 locomotori da manovra ferroviaria e formando personale con titoli abilitativi necessari alla guida degli stessi. Contiamo, in questo anno e nei prossimi, di potenziare ancora di più questo servizio aumentando gli investimenti destinati. Inoltre, grazie anche al Ferro bonus (incentivo previsto dalla Legge di Stabilità a sostegno dello spostamento del traffico merci dalla rete stradale a quella ferroviaria) e alle buone prospettive in campo logistico e di trasporto che sembra promettere, stiamo lavorando al fine di poter proporre ai nostri clienti un servizio il più completo e specializzato possibile in questo comparto".

La cooperativa si chiama Rafar multiservice, quali altri servizi offrite?

"Il nostro lavoro si sviluppa per circa il 65-70% all'interno dell'area portuale. Oltre a questo i nostri servizi spaziano dai traslochi al giardinaggio e alle pulizie industriali. Abbiamo anche un magazzino nel lughese dove i nostri clienti possono tenere in deposito

la loro merce".

Quanto è stato importante essere una cooperativa per fronteggiare gli anni di crisi?

"Direi fondamentale. Vorrei fare qui un elogio ai nostri soci, perché in questo periodo lungo e costellato di difficoltà sono stati responsabili. Tutti noi abbiamo sacrificato qualcosa per il bene della nostra cooperativa, perché l'obiettivo di Rafar è di continuare a garantire nel tempo un lavoro sicuro e onestamente retribuito alla propria base sociale. Tutte quelle imprese, cooperative e non, che non ragionano in questo modo e che si offrono nel mercato con tariffe al di sotto del limite delle possibilità nascondono qualcosa, eludono le regole e creano una concorrenza sleale proponendo tariffe al ribasso e soprattutto fuori mercato. Questo penalizza noi, ma anche i committenti che virtuosamente perseguono la legalità e la sicurezza e si ritrovano a dovere competere con chi, grazie all'impiego di manodopera a costi 'irreali', può presentare tariffe inferiori".

Ilaria Florio



Il direttore di Rafar Rossano Bezzi

SVILUPPO

Nasce l'osservatorio permanente della chimica

Arricchire lo sviluppo industriale del territorio, sostenere le imprese nel settore chimico e attirare investimenti esteri: ecco le motivazioni che hanno portato alla fondazione dell'osservatorio permanente della chimica della provincia di Ravenna. L'intervento è stato voluto dalle istituzioni e dai sindaci del territorio, a braccetto con la Regione Emilia Romagna e con la Fondazione Enrico Mattei, e toccherà da vicino l'intero sistema delle imprese, il mondo del lavoro e quello della formazione di livello professionale e universitario.

Compito dell'osservatorio sarà di avanzare ipotesi operative e linee d'azione concrete che impattino sul settore chimico in modo capillare, proponendo ad esempio interventi su autorizzazioni, logistica e progetti di formazione. La provincia ravennate, del resto, ha sempre dimostrato una spiccata attenzione per la produzione chimica, un ambito che ha influenzato in maniera importante l'economia del territorio e da cui ci si attende, proprio grazie all'operato dell'osservatorio, un impatto ancora maggiore negli anni a venire.



Faenza Spurghi

www.faenzaspurghi.com

Servizio 24 ore su 24

per appuntamenti
Tel. 0546 660448

per URGENZE
335.1220352

via Piani, 36 - FAENZA
(ang. via Ramazzini)
info@faenzaspurghi.com

LOTTA alla ZANZARA TIGRE

Treatments adulcidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzetti, ecc.

DERATTIZZAZIONI

Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi

Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza

DISINFESTAZIONE BLATTE

Effettuiamo trattamenti specifici contro

FORMICHE MOSCHE VESPE

DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

GEMOS

“Gigi Zingarò” passa al Rossini

Il noto ristoratore faentino chiamato dalla cooperativa di ristorazione a gestire il bistrò di Piazza del Popolo

Luigi Zaccarini, 45enne, noto ristoratore faentino meglio conosciuto come “Gigi”, lascia il suo storico locale Zingarò per cimentarsi in una nuova avventura: la gestione del Bistrò Rossini per conto di Gemos. “La proposta che mi è arrivata dai dirigenti Gemos è stata totalmente inaspettata - dichiara Gigi - una nuova sfida che giunge dopo 21 anni di gestione e amministrazione dello Zingarò e che, dopo molte riflessioni, ho accolto con entusiasmo”.

Cosa pensa del Bistrò Rossini?

“Questo è un locale storico della nostra città, un locale che personalmente ho sempre amato, per la sua posizione strategica e per il suo passato. La formula scelta da Gemos per questo nuovo Rossini, vale a dire l’essere aperto dalla mattina alla sera con colazioni, pranzi self-service, aperitivi e cene, è innovativa per una piccola realtà come Faenza; una volta locali del genere si vedevano solo all’estero”.

Quali sono secondo lei i punti di forza e le potenzialità di questo locale?

“Sicuramente il poter accontentare tanti tipi di clientela e tante generazioni diverse. Nei primi giorni passati qui ho potuto osservare la gente che ci entra: si va dalle mamme con le carrozzine e le signore che si incontrano al mattino per un caffè, agli impiegati e agli studenti universitari che si fermano per un pranzo veloce ma di qualità; dagli studenti delle scuole superiori che vengono al pomeriggio e hanno individuato nel Rossini un punto di ritrovo nel centro storico, ai giovani di ogni età che si danno appuntamento per l’aperitivo dopo il lavoro. È difficile trovare una situazione del genere in un unico locale, il Rossini ci è riuscito”.

Su cosa si concentrerà durante l’incarico?

“Sono appena partito è sto facendomi ancora un’idea, ma credo che in questa fase mi concentrerò molto su come organizzare al meglio il personale e gli spazi del Bistrò. Penso che lo staff abbia fatto davvero un grande lavoro finora per star dietro al ritmo di un locale del genere, dove in un giorno si alternano centinaia di persone differenti, con esigenze differenti. Spero quindi, in maniera molto umile, che la mia esperienza possa servire a far emergere ancora di più le potenzialità del Rossini”.

La sua esperienza lavorativa spazia oltre lo Zingarò, quali altri ruoli ha ricoperto nel campo della ristorazione?



A sinistra Luigi Zaccarini, a destra una delle sale interne del Bistrò Rossini in Piazza del Popolo a Faenza

L’esperienza del Jazz Club che aveva caratterizzato lo Zingarò continuerà al Rossini

però nel campo della ristorazione?

“Ho fatto parte di diversi enti e associazioni inerenti il settore della ristorazione. Per 4 anni e mezzo sono stato consigliere del Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) di Bologna, ho ricoperto il ruolo di dirigente Ascom per qualche anno e per 10 sono stato presidente di Degusti, l’associazione dei ristoratori del comprensorio faentino che ha come scopo la valorizzazione del territorio, del prodotto tipico e dell’offerta enogastronomica e culturale locale”.

Veniamo agli eventi, lo Zingarò è famoso soprattutto per le sue serate jazz, porterà questo tipo di esperienza anche al Rossini?

“Il percorso iniziato 16 anni fa allo Zingarò con la nascita del Jazz Club e le collaborazioni con la Scuola di Musica Sarti e con Michele Francesconi, leader incontrastato delle rassegne organizzate, continuerà al Rossini. La formula sarà la stessa, cambierà solo il contenitore. Cercheremo in questo modo di caratterizzare ancora di più il bistrò, già noto per eventi musicali e serate a tema”.

Ilaria Florio

DONAZIONI

L’Avis di Faenza raccoglie la solidarietà dei dipendenti Bcc

Già dal nome il progetto “Faenza città del dono” racconta un percorso fatto di solidarietà e altruismo. L’iniziativa, voluta dall’Avis Faenza in collaborazione con il Comune, Aido, Admo e le associazioni di categoria, si rivolge ai lavoratori di grandi e medie realtà faentine di industria, artigianato, agricoltura e cooperazione. L’obiettivo è creare una rete solidale di coinvolgimento per incrementare l’attività delle donazioni di sangue, midollo osseo e organi. La prima realtà a sposare il progetto è stata la Bcc ravennate forlivese e imolese che, nella mattina del 24 gennaio, ha ricevuto la visita di una

Autoemoteca dell’Avis, posteggiata all’esterno della sede della Banca per permettere al personale di effettuare gli esami necessari a diventare donatori. Ben 28 i lavoratori che hanno risposto presente: un ottimo riscontro, se si considera che la Banca al suo interno può già contare su molti donatori di lungo corso.

“Appena siamo venuti a conoscenza dell’iniziativa ‘Rete Avis Lavoro - Faenza Città del Dono’, abbiamo aderito con convinzione - commenta Angelo Albertini, dirigente con delega al personale della Bcc -. La speranza è quella di poter fornire un contributo concreto al successo di questa lodevole iniziativa al servizio della comunità”.



Impresa

VISANI

**TETTI - LATTONERIA
COIBENTAZIONI
TERMOCAPPOTTO
IMPERMEABILIZZAZIONI
TINTEGGIATURE INTERNE
ED ESTERNE**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti
Esperienza ventennale

Via Palazza, 9 RUSSI - RA
tel 0544.415111
cell 339.2735672

esperienza ventennale!

A sèn tót rumagnol!



PetStore



 **CONAD**



Pets amore!

FAENZA

Via G. Galilei 4
PRESSO



LE CICOGNE
CENTRO COMMERCIALE



ORARI DI APERTURA

Da lunedì a sabato 8.30 - 21.00
Domenica 9.00 - 19.30



SCHESIR MONOPROTEIN
alimento secco completo e monoproteico per cani adulti, con ingredienti naturali al 100%, gusti assortiti, disponibile anche per cuccioli e cani maturi, 3 kg

SCONTO 25%

8,90 €/cad.
~~€ 11,90~~

al kg € 2,97 anziché al kg € 3,97



HILL'S SCIENCE PLAN
alimento umido completo per gatti disponibile nelle varianti per gattini, gatti adulti, gatti sterilizzati, light, mature e perfect weight, gusti assortiti, 85 g

SCONTO 21%

0,75 €/cad.
~~€ 0,95~~

al kg € 8,83 anziché al kg € 11,18

**OFFERTE VALIDE DALL'8 FEBBRAIO AL 7 MARZO 2018
E ALL'INTERNO TROVI TANTISSIME ALTRE PROMOZIONI**

COSTRUZIONI

La Cmcf è pronta per un 2018 in ripresa

Vitalità del mercato, riorganizzazione dell'organico e investimenti in qualità e legalità favoriscono la cooperativa

Notizie abbastanza positive e, questa volta, visto il settore di appartenenza della cooperativa in questione, davvero soddisfacenti per la Cmcf, la cooperativa di muratori e cementisti di Faenza che con i suoi 71 lavoratori di cui 47 soci, ha chiuso bene il 2017 e guarda al futuro con ottimismo.

“Dopo 9 anni di tenebre e incertezze, cominciamo a vedere qualche barlume di luce - afferma il presidente Daniele Lama -. C'è ancora molto da fare, non possiamo dire di essere usciti a pieno dalla crisi, ma qualcosa si sta muovendo, le aziende hanno ripreso a investire”.

Le buone notizie, in effetti, provengono quasi tutte dal comparto dell'edilizia industriale, mentre quella civile versa ancora in difficoltà importanti: “Non abbiamo, al momento, nessun lavoro sul piano immobiliare - prosegue - e riscontriamo gli stessi problemi di sempre dovuti alla concorrenza, soprattutto di ditte artigiane che possono permettersi prezzi più bassi che di conseguenza falsano il mercato delle costruzioni. Non da ultimo soffriamo ancora le scelte passate di molti istituti bancari che hanno lesinato il credito per le aziende mettendole davvero in difficoltà e impedendo loro di investire e programmare il lavoro. Nonostante questo, l'andamento positivo del 2017 e la situazione attuale ci permettono di essere ottimisti. Adesso, si tratterà solo di capire cosa succederà dopo le elezioni del 4 marzo”.

Il 2017 oltre a un fatturato in crescita rispetto alle previsioni ha portato anche un riconoscimento importante: una stella nel Rating di legalità, il metodo lanciato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) in accordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno per misurare il grado di legalità delle imprese italiane. “Siamo molto soddisfatti di questa stella - aggiunge il direttore Andrea Vignoli - perché per un'azienda che opera in un settore come il nostro vuol dire davvero distinguersi dalla maggioranza. È un valore aggiunto nel quale crediamo e continueremo a investire”.

Venendo alle prospettive per il 2018, l'anno sembra iniziare nel migliore dei modi: “Abbiamo già ricoperto più del 50% del budget destinato a questi 12 mesi con lavori già acquisiti che presto andremo a realizzare - continua il direttore -, una grande certezza per noi e qualcosa che



non si verificava da anni. Attualmente siamo impegnati in diverse località del nostro territorio: S. Lazzaro (Bo); Bologna con i lavori per il Seminario; Faenza con diversi clienti, tra i quali il Molino Naldoni e la cooperativa Laura; Bertinoro con la Cattedrale; Ravenna, dove abbiamo diverse prospettive di cantieri importanti. Il rapporto con le cooperative del circuito di

Confcooperative Ravenna è saldo e proficuo e di questo siamo davvero molto soddisfatti. Le previsioni per il 2018, in ultima analisi, sono incoraggianti e pensiamo di chiudere l'anno con valori al di sopra di quelli registrati nel 2017. Durante la crisi siamo sempre stati attenti ad analizzare il mercato, a capire cosa richiedevano i clienti e siamo riusciti a dare risposte di

qualità, nei tempi stabiliti e con costi contenuti. Abbiamo messo a punto un piano industriale di cinque anni che sta già dando i suoi frutti e che ci è servito per fare un esame della nostra cooperativa e riorganizzare le competenze. Adesso, per completare il nostro organico - conclude il direttore - siamo alla ricerca di nuove maestranze, personale altamente specializzato che sia in grado di gestire un cantiere”.

Una precisazione, infine, arriva dal presidente Lama: “Nonostante la Cmcf sia cambiata negli ultimi anni, in seguito a riorganizzazioni necessarie del personale, il nostro obiettivo rimane quello di consolidare la nostra storica immagine di una cooperativa formata da persone che costituiscono una vera cooperativa edile”.

Ilaria Florio

EVENTI

Dall'8 al 15 aprile torna il Festival della comunità educante organizzato da Kaleidos

Al motto di “Per educare un fanciullo serve un intero villaggio” torna dall'8 al 15 aprile a Faenza il Festival della comunità educante organizzato dalla cooperativa Kaleidos. Anche per questa seconda edizione l'obiettivo degli organizzatori rimane lo stesso: portare l'intera comunità faentina e dei comuni limitrofi a riflettere e mettersi in gioco sul tema dell'educazione. Per farlo ci sarà a disposizione un'intera settimana con un calendario ricco di eventi, iniziative, workshop, momenti di formazione, spettacoli, musica e arte, insieme a tutti gli attori che gravitano intorno al tema dell'educazione: famiglie, insegnanti, educatori. Tutte le iniziative si svolgeranno in diversi luoghi della città di Faenza. Il programma presto online sul sito www.festivalcomunitaeducante.it (I.r.)



Legalità: la Cmcf guadagna una stella nel Rating di legalità promosso da Agcm e Ministeri della Giustizia e dell'Interno

project by Evolutha - www.evolutha.com

Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda da sempre al Futuro.

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

RINNOVABILI

L'energia secondo Seta progetti

Progettare per privati e imprese in nome della sostenibilità e dell'efficientamento

Seta progetti è una realtà di Faenza che opera nella progettazione energetica. È costituita da cinque soci, tre ingegneri e due periti industriali, che si sono uniti per svolgere la libera professione in forma cooperativa. Mattia Baldacci è uno dei cinque, ingegnere per l'ambiente e il territorio, specializzato in energia da fonti rinnovabili.

Quali sono i concetti chiave oggi nel settore energetico?

"Sostenibilità, fonti rinnovabili ed efficienza. In altre parole: ottenere energia con il minor impatto ambientale possibile ed evitare dispersioni e sprechi. Sono aspetti dettati in primo luogo dal senso etico e dalla volontà di rispettare l'ambiente, perché il nostro pianeta è l'unico che abbiamo e va protetto. Inoltre, da qualche tempo, le contingenze legislative ed economiche del settore spingono in questa direzione, il che è un bene".

In riferimento a ciò, può fornirci qualche consiglio o buona pratica da applicare?

"Tutti noi possiamo fare la nostra parte, a partire dai piccoli gesti come gestire in modo corretto l'illuminazione, scegliere elettrodomestici efficienti, climatizzare la casa attraverso un consumo elettrico più ecologico rispetto al gas. Poi si può agire sull'involucro edilizio: se riusciamo a ridurre la dispersione in casa, ad esempio tramite infissi o cappotto, ci occorrerà meno energia per ottenere lo stesso risultato".

E per quanto riguarda il fotovoltaico?

"È un aspetto molto interessante che porta all'autoproduzione dell'energia e può aiutare sia su piccola che su larga scala. Per i privati ci sono ancora buoni incentivi, con detrazione del 50%, in base al tipo di intervento che, tipicamente, si ripaga da solo in 8-10 anni. In ambito aziendale bastano 5 anni o anche meno".

Seta progetti si occupa di tutto questo?

"Sì, esatto. In materia di rinnovabili la nostra cooperativa ha anticipato i tempi, visto che vi opera sin dai primi anni '90. Oltre all'ambiente, prestiamo molta attenzione anche al lato sociale: seguiamo vari lavori in Paesi del sud del mondo, per diffondere il nostro concetto di sostenibilità energetica".

Quali sono i vostri servizi nel dettaglio?

Fotovoltaico: per i privati ci sono ancora buoni incentivi con detrazione del 50% e tipicamente si ripagano in 8-10 anni, per le imprese in 5

"Ci occupiamo di progettazione in campo idroelettrico, termotecnico, geotermico e fotovoltaico, per privati e imprese"



"Seta Progetti nasce a seguito di una ripartizione dei compiti di una realtà già esistente, Studio Seta. Mentre Seta Progetti si occupa del lato progettuale dei lavori, Studio Seta fornisce servizi ai produttori di energia, dalla gestione degli impianti agli adempimenti energetici. Come cooperativa, ci rivolgiamo sia a privati sia alle imprese. Lavoriamo in campo idroelettrico, termotecnico, geotermico e fotovoltaico; ci occupiamo di impianti idraulici e di riscaldamento, certificazione e diagnosi energetica, perizie, collaudi ed efficientamento".

Come nasce un collettivo per l'energia?

"Dal desiderio di associarsi per condividere le proprie conoscenze. Tutti noi di Seta progetti proveniamo da background formativi diversi, siamo ingegneri ambientali, meccanici e periti termotecnici. Insieme disponiamo di più competenze e proponiamo più servizi. Inoltre in gruppo si incrementa l'efficienza. Come dice il proverbio: l'unione fa la forza".

Come mai avete scelto la forma cooperativa?

"Ci rappresenta di più. È una modalità dinamica e flessibile, che viene incontro alle esigenze dei soci perché mette al centro il lavoro piuttosto che il capitale".

Seta progetti è a Faenza in via Risorgimento, 2. Per maggiori informazioni: www.setaprogetti.it

Marco Guardanti

SPORT

Al via il campionato di basket dell'Emilia-Romagna

L'Asd Disabili Faenza raddoppia e manda a basket due squadre

Il basket è una disciplina sportiva che si ispira al basket e permette ad atleti normodotati e atleti disabili di giocare insieme. Anche Faenza partecipa al campionato regionale di basket grazie all'Associazione sportiva disabili (Asdd) Faenza che quest'anno duplica le forze e schiera ben due squadre: Asdd Basket Faenza e Asdd Faventia Basket.

"Negli ultimi mesi, abbiamo avuto diversi nuovi ingressi e oggi contiamo 36 atleti, di cui 14 con disabilità - racconta Cinzia Amorino, coach e responsabile basket dell'Asdd Faenza -. Per noi è una grande soddisfazione avere ragazze e ragazzi nuovi che si inseriscono nella squadra e cominciano così a relazionarsi con il mondo della disabilità. Le due squadre scen-

deranno in campo rispettivamente in divisa blu e in divisa bianca, per mantenere un legame con i colori della nostra città". Il campionato regionale 2018 è cominciato domenica 4 febbraio a Bologna e terminerà, dopo 7 giornate, con la finale di domenica 27 maggio. Le formazioni partecipanti sono sette: i due team faentini, più Basket brothers di Molinella, Callimero basket Ferrara, Gst Anfass Ferrara, 3 Colli basket di Brisighella e la neonata squadra Pgs Welcome Bologna, allenata da Bianca Sacco, già giocatrice a Faenza. Le regole del campionato prevedono che le singole giornate siano organizzate dalle squadre ospitanti. In virtù di ciò l'Asdd Faenza ha già calendarizzato due date: la prima è domenica 25 febbraio al palaz-

zetto di Castel Bolognese e l'altra, al Pala Bubani di Faenza, è in programma per domenica 18 marzo. Nell'appuntamento del 25 febbraio, che corrisponde alla seconda giornata di campionato, sul parquet del palazzetto di Castel Bolognese verranno disputati due match: Asdd Basket Faenza contro Gst Anfass Ferrara e Asdd Faventia basket (al suo esordio in campo) contro 3 Colli basket di Brisighella. Il fischio d'inizio è previsto per le 14.30 e l'ingresso è libero. L'augurio è che una nutrita tifoseria si presenti ad applaudire questi splendidi atleti.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sono disponibili sulla pagina Facebook dell'Associazione sportiva: www.facebook.com/AsdDisabili/

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it



Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341

quadrifoglioivai@tin.it
www.quadrifoglioivai.it



FONDAZIONE CASSA IMOLA

Un tuffo nel passato della moda

Dal 28 febbraio a Palazzo Tozzoni esposizione degli abiti dell'Archivio Mazzini di Massa Lombarda

“Ricerche di stile. Gli Archivi Mazzini a Palazzo Tozzoni” è il titolo della mostra che sarà visitabile fino al 28 febbraio nella cornice della casa/museo Palazzo Tozzoni di Imola. L'esposizione, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e curata da Carla Marangoni e Attilio Mazzini, si propone di illustrare 100 anni di moda attraverso 150 abiti scelti tra gli oltre 400mila dell'Archivio Mazzini di Massa Lombarda, memoria storica della moda alla quale si rivolgono, come fonte ispiratrice, gli stilisti di tutto il mondo.

Yohji Yamamoto e Jean Paul Gaultier, Romeo Gigli e Maurizio Galante ma anche Valentino, John

Galliano, Versace, Prada e Vivienne Westwood sono solo alcuni degli stilisti in mostra attraverso le proprie creazioni con l'intento di renderne l'identità, l'ispirazione, l'estetica. Ogni abito è un'opera che sottende un'idea, una conoscenza, una ricerca lunga anche anni, uno sguardo attento sul mondo, un inno alla trasformazione e alla creatività.

Il percorso si snoda tra le sale di Palazzo Tozzoni per raccontare 100 anni di moda, a partire dallo splendido “Delphos” di Mariano Fortuny (unico pezzo prestato da Venetia Studium srl) datato 1925, l'ermesino di seta plissettato che rivoluzionò l'abito femminile, voluto in mostra dall'Archivio

Mazzini come punto di partenza del discorso sullo stile e sulla ricerca, fino al recente Jil Sander, vestito in poliestere plissettato di Rodolfo Paglialunga designer del 2017. Due abiti icona esposti nel salone d'onore con i sontuosi abiti d'ispirazione etnica dai forti accostamenti cromatici di Romeo Gigli in un dialogo con i damaschi cremisi e le specchiere dorate dell'appartamento barocchetto. E ancora gli abiti scultorei e tridimensionali di Maurizio Galante esposti nell'appartamento impero a fianco di mobili dai forti

volumi; i voluminosi e leggeri vestiti da ballo di Yohji Yamamoto e Jean Paul Gaultier spiccano nella sala da musica dell'appartamento Impero, mentre i famosi corpetti di Gaultier e di Dolce e Gabbana che si ispirarono per la prima volta alla biancheria intima, sono esposti tra gli oggetti per l'igiene personale appartenuti agli antichi abitanti del palazzo. La loggia ospita la moda floreale tra cui spiccano il costume da bagno anni Cinquanta di Schiaparelli; nella cucina sono invece esposte le creazioni di Issey Miyake che

utilizza insoliti materiali normalmente non associati alla moda un connubio di origami e lavorazioni complesse; infine i vestiti Stone Island, ispirati a quelli in uso nel mondo del lavoro, si affacciano dalle cantine del palazzo.

Il percorso prosegue anche nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, al Centro Gianni Isola (piazza Matteotti) che ospita gli abiti dell'Archivio Mazzini selezionati per la copertina dell'ultimo disco di Mina e Celentano “Le migliori”, che ritrae un fotomontaggio in cui i due artisti si sdoppiano e posano con stravaganti abiti femminili. Accanto vi sono gli abiti di carta protagonisti delle pubblicità degli anni sessanta. Al Centro Isola è inoltre proiettato un documentario di 20 minuti sulla realtà degli Archivi Mazzini, con la partecipazione dello stilista Romeo Gigli per la regia di Mauro Bartoli.

Palazzo Tozzoni è in via Garibaldi 18 a Imola. Martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Prossime visite guidate gratuite 14 febbraio ore 17; 18 febbraio ore 17; 25 febbraio ore 17.



INNOVAZIONE E RICERCA

Il giovane inventore dell'esoscheletro riabilitativo in visita a Montecatone

Il recente sondaggio realizzato da Coop, Nomisma e Ansa lo ha eletto Italiano dell'anno. Si chiama Mattia Strocchi, ha 19 anni, è iscritto all'Università di Bologna e ha inventato un rivoluzionario esoscheletro riabilitativo per persone con disabilità. Grazie al suo prototipo, Mattia ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali e, qualche giorno fa, è stato invitato all'ospedale di Montecatone per un confronto sui campi di sperimentazione e ricerca della struttura imolese, primo fra tutti quello della lesione midollare.

All'incontro hanno partecipato il primario dell'Unità spinale Jacopo Bonavita, il direttore sanitario Roberto Pederzini, la responsabile dell'infrastruttura per la Ricerca

e l'innovazione Tiziana Giovannini e il presidente della Fondazione Montecatone Onlus Marco Gasparri, che hanno avuto modo di apprezzare le qualità e gli spunti offerti dal giovane studente, auspicando una futura collaborazione aperta al mondo dell'Università.

“È stata una giornata interessante - ha commentato Mattia Strocchi - perché mi ha permesso di capire come un centro di cura nazionale come quello di Montecatone metta in campo soluzioni pratiche per il percorso riabilitativo. Sarei felice di instaurare una collaborazione fattiva con Montecatone, anche in vista di una prossima start up che ho intenzione di fondare per dare attuazione alla seconda fase del mio progetto”.



sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza FA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS
La ristorazione che piace.

LE GRANDI MOSTRE

Michelangelo e Caravaggio a Forlì

L'evento espositivo del 2018 ai Musei San Domenico spazia dal Rinascimento al Barocco con tanti capolavori

La grande mostra al San Domenico di Forlì del 2018, "L'eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio" (dal 14 febbraio al 17 giugno), mette in scena per la prima volta in maniera compiuta e in un nuovo percorso espositivo il fascino di un secolo compreso tra un superbo tramonto, l'ultimo Rinascimento, e un nuovo luministico orizzonte, l'età barocca.

Il periodo che intercorre tra il compimento del Giudizio Universale di Michelangelo nella Cappella Sistina (1541) e la breve affermazione a Roma di Michelangelo Merisi da Caravaggio è per la storia dell'arte uno dei più avvincenti e stimolanti.

La pittura della Maniera aveva messo in campo le ragioni di un'"arte per l'arte", in cui a prevalere erano il capriccio e la "licenza", ovvero una sorta di trasgressione che stesse dentro alla regola: un'arte colta, rivolta ad una ristretta élite in grado di compiacersi del gioco di sottili rimandi ai grandi modelli di Raffaello e di Michelangelo, sentiti come insuperabili.

A mettere in crisi questo modo di intendere l'arte era stata la polemica dei riformatori protestanti che, contro il lusso della corte pontificia, si richiamavano al rigore della Chiesa delle origini. Ma, ancora prima che il Concilio di Trento teorizzasse il valore didattico delle immagini, "da venerare secondo ciò che rappresentano", sventando così il rischio iconoclasta, gli artisti avevano autonomamente elaborato una nuova figurazione in cui le esigenze del racconto prevalessero sullo sfoggio di un virtuosismo fine a sé stesso.

Nella stessa Roma si erano per tempo avvertiti segnali di ritorno a una nuova concentrazione sul tema del sacro. La vicenda umana e artistica di Michelangelo appare sintomatica se proprio la sua aspirazione a una figurazione rigorosa e spogliata di ogni orpello, aveva finito per attrarre su di sé gli strali di quanti vedevano nell'essenzialità del nudo un'offesa al decoro. La sua meditazione, compresa da pochi, aveva così offerto il destro alle polemiche più feroci, caratterizzando la malinconica ricerca spirituale dei suoi ultimi anni.

Già prima della metà del secolo Roma si propone come centro di elaborazione di nuovi percorsi, di cui la mostra evidenzia la ricca eterogeneità. Paolo III Farnese, che nel 1545 indice il Concilio di Trento, è a capo di una vera e propria corte alla



Alcuni capolavori in mostra: (da sinistra) Caravaggio, Madonna dei Pellegrini; Michelangelo, Cristo Giustiniani; El greco, Ragazzo che soffia

stregua di quelle europee. Per lui lavorano artisti come El Greco e Giovanni de' Vecchi, promotori di una ventata neo-mistica, e architetti come Antonio da Sangallo il giovane e il Vignola, che mutuando linguaggi dallo studio dell'antico elaborano una nuova concezione spaziale.

Il fervore costruttivo alimenta la richiesta di nuove opere sacre, concepite in ordine a una nuova leggibilità e a un diffuso sentimento di pietà. E mentre artisti come Girolamo Muziano e Federico Zuccari sa-

pranno farsi interpreti di una narrazione didascalica, nella quale la pittura torna a farsi "libro illustrato" per gli illetterati, sarà Federico Barocci a coniugare, grazie alla riscoperta di Correggio, fervore religioso e sentimentalità prebarocca.

Parallelamente lo scrupolo di attenersi al "vero", al "verosimile", finisce per sviluppare una ripresa dell'autonomia degli studi storici e di quelli naturalistici. La ricerca scientifica e l'osservazione della natura di studiosi come Aldrovandi e Ligozzi forni-

scono l'ordito al nuovo, incipiente naturalismo.

Bologna, seconda capitale dello Stato della Chiesa, sul finire del secolo vede fiorire di nuovi sensi terreni la pittura dei Carracci (Ludovico, Annibale e Agostino) alla quale fa da contraltare a Roma l'arte "senza tempo" di Pulzone e Valeriano.

Dalla Lombardia discende Caravaggio. Egli descrive nella sua luce che contorna l'ombra e che trascorre dagli uomini alle cose, un nuovo, disperato rigore. La sua vocazione pauperista si confronta, tra la fine del vecchio e l'aprirsi del nuovo secolo, con il classicismo patetico di Annibale Carracci e il dinamismo barocco di Rubens.

Dall'ultimo Michelangelo a Caravaggio l'esposizione forlivese tesse un filo estetico di rimandi unici che illustra la nascita dell'età moderna. Un percorso esclusivo che mostra capolavori di Raffaello, Rosso Fiorentino, Lorenzo Lotto, Pontormo, Sebastiano del Piombo, Correggio, Bronzino, Vasari, Parmigianino, Daniele da Volterra, El Greco, i Carracci, Barocci, Veronese, Tiziano, Zuccari, Reni e Rubens.

Tra i due Michelangelo si snoda un percorso culturale innovativo, alla ricerca di un rispecchiamento tra i valori eterni e quelli storici. E se nel primo si dissolve ogni idea o ideale di compiutezza umana e terrena, nel secondo una umanità intrisa di peccato, scalza e sporca, bussava alle porte del cielo.

#IL COMMENTO

L'eterno e il tempo

"Obiettivo della mostra è l'indagine della trasformazione dei valori delle arti nell'età delle Riforme del XVI secolo. Occorre dunque ripercorrere la visione che di quel momento storico ne ebbero i contemporanei, quale fosse il loro modo di guardare al presente e al passato artistico e, a seguire, quali siano state le interpretazioni critiche successive".

"Si possono prendere simbolicamente due date: il 1527 e il 1610, rispettivamente il Sacco di Roma e la morte di Caravaggio, che comprendono l'avvio della Riforma protestante (1517-1520), il Concilio di Trento (1545-1563), il Giudizio universale di Michelangelo (1541) e il Sidereus Nuncius di Galileo (1610). È il tramonto di quell'epoca aurea che fu il Rinascimento italiano e l'affermazione di un nuovo orientamento, anche nell'arte, il cui rinnovamento e recezione sono stati decisivi nel determinare la nascente coscienza critica, e con essa quella nuova idea di storia e di natura che chiamiamo modernità".

Gianfranco Brunelli

direttore artistico "L'eterno e il tempo. Tra Michelangelo e il Caravaggio"

ufficio stampa

grafica

pubblicazioni

social network

in piazza

Comunicare è semplice.
Soprattutto se qualcuno lo fa per te.

house organ

contenuti

aggiornamento siti

consulenza

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Arrivano gli ananas equosolidali di Coopermondo, la Ong di Confcooperative

Un prodotto biologico e di elevata qualità, frutto di un progetto di lavoro e sviluppo in Togo

I supermercati italiani si preparano ad accogliere gli ananas verdi del Togo, qualità Pan di zucchero, interamente biologici ed equosolidali. Sono il risultato di un progetto di Coopermondo, la Ong di Confcooperative e Federcasse, che ha sostenuto la nascita di una cooperativa togolese di giovani agricoltori, di cui un terzo donne. Grazie a questa iniziativa, gli agricoltori possono coltivare gli ananas in modo biologico nei loro piccoli appezzamenti per poi destinarli al commercio internazionale. Per far arrivare i frutti in Italia, Coopermondo ha

coinvolto Agrintesa e Brio spa, che a dicembre hanno avviato l'importazione al ritmo di 2 tonnellate la settimana, con l'intento di proseguire almeno per altri due mesi. "Dolcetto", questo il nome del prodotto, si potrà trovare nei supermercati della grande distribuzione, soprattutto nel nord Italia.

"Questi ananas hanno un'elevata qualità, sono meno acidi di quelli tradizionali, interamente biologici e hanno un caratteristico colore verde - certifica Tom Fusano, direttore commerciale di Brio -. L'iniziativa costituisce una buona

occasione per aiutare la popolazione di un paese in difficoltà".

L'economia del Togo è basata per oltre il 70% sull'agricoltura. Il Paese, in base all'Indice dello sviluppo umano, è al 166° posto su 188 con un tasso di povertà al 58,7%. Coopermondo è presente in Togo da 3 anni e ha seguito la costituzione di 146 cooperative locali, attraverso formazione e assistenza tecnica. Gli ananas "Dolcetto" sono il primo prodotto ad arrivare in Italia e starà al gusto dei consumatori italiani decartarne o meno il successo sulle nostre tavole.



I coltivatori di ananas in Togo insieme a Giovanni Pausini, esperto agricolo di Coopermondo

PIANO SVILUPPO RURALE

Nuovi bandi da Gal Delta 2000

Fondi e incentivi per chi vuole investire sulla valorizzazione del territorio

Il Gal Delta 2000, società che punta a valorizzare risorse e attività economiche del territorio, ha aperto 3 bandi in attuazione della Misura 19 del Piano di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020, a cui possono partecipare i beneficiari localizzati nei 17 comuni situati tra la provincia di Ferrara e di Ravenna.

Il primo bando finanzia progetti per il recupero/ampliamento e valorizzazione di fabbricati pubblici da destinare a servizi pubblici o attività artistiche, culturali, educative e naturalistiche. Beneficiari: Comuni e altri Enti pubblici. Risorse 1 milione 220mila euro - Sostegno: 100% - Scadenza: 28 febbraio 2018.

Il secondo bando si occupa di qualificazione e creazione di imprese extra-agricole per migliorare la qualità dell'offerta turistica del Delta emiliano-romagnolo. Be-

neficiari: Microimprese e piccole imprese (non agricole) singole o associate. Risorse 600mila euro - Sostegno: 40% - Scadenza: 30 marzo 2018.

Infine c'è il terzo bando, che punta a rafforzare l'integrazione tra agricoltura, inclusione sociale e qualificazione del paesaggio. Beneficiari: Raggruppamenti tra diversi soggetti, imprese agricole, organizzazioni professionali, associazioni di categoria, enti e società pubblici, associazioni di privati senza scopo di lucro, società miste pubblico-private, proprietà collettive, scuole ed università ad indirizzo agrario e a indirizzo socio-economico, organismi di ricerca. Risorse 250mila euro - Sostegno: 60% - Scadenza: 30 marzo 2018.

Per informazioni: Gal Delta 2000 0533 57693 / www.deltaduemila.net / info@deltaduemila.net (I.r.)

NUOVE IMPRESE

Nasce a Ravenna la Cooperativa Caveja

La mission: valorizzare le eccellenze del territorio rispettando l'ambiente

Si è appena costituita ma ha già le idee chiare, la Cooperativa Caveja, eccellenze italiane di Romagna. A partire dalla sua mission: promuovere e commercializzare prodotti locali - nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'enogastronomia - nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'uomo. Una visione che si esprime, tra le altre cose, nel concreto rifiuto di utilizzare agenti inquinanti o componenti chimici nocivi per la natura.

Tra gli obiettivi dichiarati della nuova cooperativa, che aderisce a Confcooperative Ravenna ed è fondata da un gruppo di imprenditori ben radicati nella creatività e nelle tradizioni tipiche

della Romagna, figurano la promozione culturale e conoscitiva dei prodotti offerti dagli associati e dai loro territori; l'approdo a mercati nazionali ed esteri tramite una commercializzazione che risulti sia in linea con la tradizione, sia aperta all'innovazione e alle nuove tecnologie; la divulgazione di usi e costumi, del folklore e delle bellezze del territorio, specie quelle non toccate dal turismo di massa.

Alcuni dei prodotti promossi dalla Cooperativa Caveja sono già esposti nella vetrina della Cà de Ven in via Corrado Ricci a Ravenna e venduti nella bottega della Ditta Leonardi di via Pellegrino Matteucci. (I.r.)



Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



RAVENNA

via Cassino, 79/c
0544 402241

info@cooperutenti.it

FAENZA

via Castellani, 25
342 6452315

info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it

Dal Mercato alla Fiera di Faenza, detta anche di S. Pietro

Tra Medioevo ed Età Moderna in numerose città italiane, grandi o piccole, si svolgevano abitualmente vari tipi di mercato: giornaliero, settimanale, e annuale, chiamato in questo ultimo caso "fiera", che prendeva nome dalla località o dalla festa patronale in corso. Dagli Statuti faentini dell'età Manfrediana (1414) apprendiamo che il mercato settimanale cittadino delle merci si svolgeva sulla piazza principale della Città nella giornata di sabato, mentre quello del bestiame solitamente si faceva sul campo del Renaccio, fuori di Porta del Ponte. Facevano eccezione i mesi di dicembre e gennaio per i porci, e aprile e maggio per gli agnelli e i capretti ai quali era riservata la piazza del Comune per la vendita straordinaria pasquale e natalizia. Il mercato giornaliero faentino è descritto negli Statuti con una certa vivacità e varietà di merci: quello dei pescivendoli con le varietà ittiche più comuni messe in vendita (rubrica 146 del Lib. IV), la carne macellata della Beccheria Comunale nella rubrica 147, e infine nella rubrica 148 si mostra una panoramica variegata del commercio sulla piazza principale: con l'indicazione dei venditori di frutta e di verdure al minuto che tengono il banco in piazza (treconi o trecoli) nel posto loro assegnato dai gabellieri, con i venditori di commestibili come olio, formaggi e uova, detti pizzicarioli o pizzicagnoli, oppure i venditori di polli, con le stie e le gridelle dei piccioni, e degli altri volatili come pernici, fagiani, tordi, e cesene, ecc., sono infine indicati i divieti di accesso alla piazza nella giornata di sabato e nel pomeriggio di venerdì e le multe per l'inosservanza delle norme sia igieniche che di vendita.

Solo dal XVI secolo si trova qualche frammentaria notizia tra i cronisti faentini, inerente il mercato annuale: come la sospensione della fiera per timore di qualche contagio pernicioso, o l'esenzione dalle gabelle durante i giorni della fiera, o l'istituzione di una deputazione per affittare le botteghe comunali durante i giorni della fiera. Va ricordato che in Romagna ogni centro cittadino di rilievo diventa sede di una fiera: Ravenna, Rimini, Cesena, Imola, Faenza e Lugo, anzi quest'ultimo diventerà col tempo uno dei mercati più importanti dello stato pontificio. La crescita disordinata e non sempre rispondente alle esigenze dell'economia di queste fiere, le portò a trasformarsi "in grossi mercati

locali, dove l'esenzione dai dazi diventò un mezzo per ridare loro vitalità". Inoltre il concentrarsi di alcune fiere negli stessi mesi dell'anno spinse le autorità locali a decretarne lo spostamento dello svolgimento a volte di alcune settimane, in altri casi di mesi o di stagioni per evitare la sovrapposizione e la concorrenza tra località limitrofe.

Nel Libro di notizie storiche antiche e moderne spettanti a Faenza il cronista don Francesco Peroni afferma che nel 1593 "la pubblica Fiera di Faenza, che dall'anno anzidetto si faceva nel mese di settembre, libera da ogni dazio e dogana, nel luogo e lungo portico presso la nota chiesa di S. Rocco per tutto quel tratto di strada fino a S. Severo che ancora conserva il nome di Strada della Fiera e che peranche durava nel 1662". A dir il vero i Capitoli della Fiera faentina approvati dal Consiglio Generale e dal Legato e pubblicati il 15 settembre 1593 (e integrati da alcune aggiunte nel 1601) delimitano con precisione i confini del mercato delle merci nell'area tra la chiesa di S. Maria dell'Angelo e la chiesa di S. Antonio da Padova, dalla Croce Coperta alla Casa Mengolini, mentre il mercato del bestiame si svolge nell'area del Renaccio. La durata è fissata in trenta giorni, dal 15 ottobre al 15 novembre, con possibilità di proroga fino al 25. Si proibisce agli ufficiali e ai Signori Soprastanti della Fiera di riscuotere mance dai mercanti e di limitarsi al salario derivante dagli emolumenti delle bollette pagate dai compratori e dai mercanti. Si proibiscono agli avventori e ai mercanti le bestemmie, le baratterie, il gioco delle carte, dei dadi, e ogni altro eccesso, inoltre sono banditi dalla fiera: zingari, bari e mariuoli, come pure le meretrici, sotto pena di essere frustati all'istante se scoperti e con una multa di 25 scudi d'oro per il tenentario del bordello. Dal 1694, secondo i cronisti Giulio Cesare Parini e Bartolomeo Righi, il Governatore insieme al Magistrato "acconsenti e dispose che si praticasse la Fiera, che chiamiamo di S. Pietro, sotto il Portico della Piazza Maggiore; il qual costume da indi in poi ebbe luogo ogni anno, e l'ha tuttavia all'età nostra". Nel 1750 venne inaugurato un sontuoso apparato scenografico realizzato per racchiudere entro due ampi portoni d'ingresso tutte le botteghe della fiera: il grandioso circuito era composto di due magnifici archi abbelliti da statue, vasi di

fiori, colonnato teatrale, ornamenti floreali e leoni per evidenziare lo stemma cittadino collocato fra le statue dei santi protettori, della Vergine della Concezione, di S. Pietro e di S. Pier Damiani. La realizzazione dell'opera voluta dalla Deputazione ammontò alla somma complessiva di mille scudi per l'esecuzione degli ornamenti pittorici e delle opere in legno e in ferro. La coincidenza tra fiera e festa religiosa patronale consentiva di sfruttare l'eccezionale afflusso di persone provenienti dalle campagne, dalle città e dai paesi limitrofi offrendo nell'occasione come mezzo di richiamo sia commestibili come porchetta, pesce fritto, dolci e bevande ghiacciate, sia giochi, divertimenti e spettacoli improvvisati e qualche rappresentazione teatrale. La Fiera di S. Pietro continuò per tutto il XVIII e parte del XIX secolo decedendo progressivamente nella prima metà dell'Ottocento.

Un'eco della fiera faentina rivive nei versi scherzosi di quest'antico rispetto:
*Dmatena a voi andè a la fira d'Fénza
 avder a fè l'amor coma ch'us cmenza.
 A fè l'amor us cmenza par Nadèl,
 e quand è ven la Pasqua us lassa andèr.
 A fè l'amor us cmenza vers a Pasqua,
 us fa pr'un mese o du, e dop us lassa.*
 Domattina voglio andare alla fiera di Faenza / per vedere come si comincia a far l'amore. // A far l'amore si comincia per Natale, / e quando viene Pasqua s'inter-



Avviso palio di Faenza

rompe. // A far l'amore si comincia verso Pasqua, / si fa per un mese o due, e dopo ci si lascia.

Dalla seconda metà dell'Ottocento il mercato annuale, solito celebrarsi in occasione dell'antichissima festa di S. Pietro, rivivrà ormai solo nel ricordo dei faentini tramite il periodico La Fira d'San Pir, diretto e animato dal commediografo faentino Giuseppe Cantagalli per circa otto lustri (1886-1926). Dagli anni trenta del XX secolo nascerà associata alla stessa festa religiosa la consuetudine della Settimana Faentina nel cui ambito sboccherà nel 1959 la feconda intuizione del Palio del Niballo o antica giostra rinascimentale.

Giuseppe Dalmonte

L'angolo del dialetto

Quest'anno il Carnevale è corto. La Pasqua viene presto (il primo aprile) e di conseguenza la Quaresima comincia il 14 febbraio. Comunque non c'è da preoccuparsi: oggi è Carnevale tutto l'anno!

E' *Carnuvèl* (dal latino *carne levare* 'togliere la carne'), cominciato il giorno di Santo Stefano (*Dop Nadèl tot i dè j è Carnuvèl*), finisce con la *stmàna lova*, la settimana grassa (da mercoledì 7 a martedì 13). In dialetto *lov* significa propriamente 'goloso' e non è altro che il nome del 'lupo' usato come aggettivo: il cambiamento di significato si spiega con la proverbiale ingordigia dell'animale.

Alla mezzanotte *de' mert lov* suonava la cosiddetta *lova*, la campana della chiesa che avvertiva come la festa fosse finita e cominciasse il periodo di penitenza quaresimale.

La domenica prima della *dmenga lova*, cioè la penultima di carnevale, è la *dmenga galinera*, così chiamata perché in quel giorno si era soliti mangiare la gallina più vecchia del pollaio. E guai a non farlo: si rischiava di trovarla morta il giorno dopo e magari con l'aggiunta di tutte le altre galline. Diceva infatti un proverbio: *La galena de' Cranvèl, se la n s'mâgna, la va da mèl.*

a cura di Gilberto Casadio

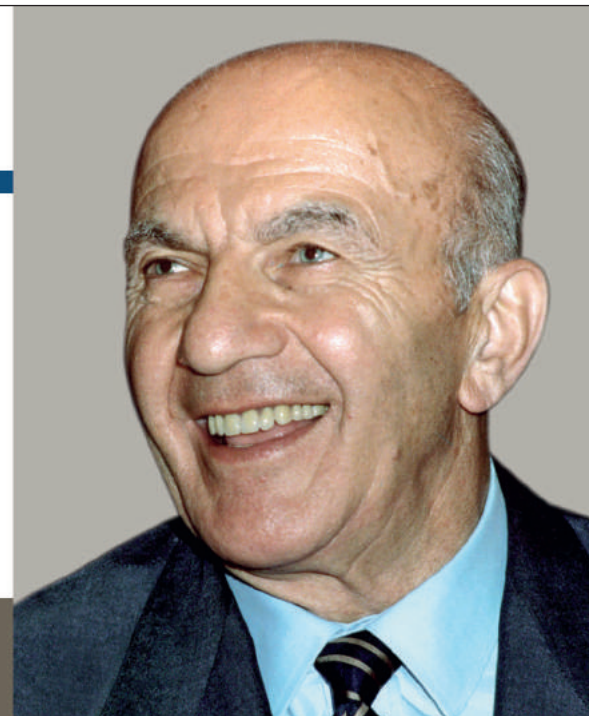
FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE

Scopri i progetti della FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE:

- Sportello della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico - sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

Se vuoi saperne di più consulta il sito

www.fondazione dallefabbriche.it



Un anno con Feste e Sagre

Tutti gli eventi del 2018 da vivere tra tavola, divertimento e comunità

Superato il quarto di secolo, il calendario del Comitato Feste&Sagre conferma la varietà e vastità delle sue proposte, offrendo un arricchimento concreto al territorio romagnolo. Decine di feste, eventi, sagre e ricorrenze, infatti, rappresentano centinaia di volontari sparsi su tre province e animati dall'idea che le comunità si mantengono vive lavorando insieme a progetti e iniziative di carattere sociale.

Momenti conviviali che aggregano gli abitanti dei piccoli centri e attirano curiosi ed ex residenti, occasioni per valorizzare tipicità ed eccellenze dei territori, importanti cornici comunitarie per celebrare ricorrenze di ogni genere, dalla devozione ai gemellaggi, dalle tradizioni all'agricoltura. Il tutto a servizio delle comunità, con il coordinamento del Comitato che permette ad ogni festa di poter contare su mezzi e competenze di vario ordine, partecipando insieme a importanti e benefiche iniziative comuni. Si parte proprio questo mese con il Carnevale dei ragazzi di Granarolo per chiudere il cerchio all'inizio del 2019, con la già programmata festa della Polenta, Bisò e Saba-

dò a Solarolo. Il grande appuntamento che saluta la primavera è la Segavecchia di Cotignola (dall'8 all'11 marzo), cui seguiranno occasioni ghiotte per uscite all'aria aperta, fra Traversara, Pieve Cesato e Pieve Corleto, oltre alla festa boncellinese del Passatore. In maggio grande festa a Castel Raniero con la Musica nelle Aie e a seguire appuntamenti classici come La Fameja di Prada e l'Ascensione di Solarolo, manifestazioni identitarie come il Palio di Barbiano, celebrazioni della natura come le feste di Pian di Sopra e tante iniziative promosse dalle parrocchie.

L'estate delle sagre è ancora più intensa, tra pesche, lamponi e cinghiali in tavola, lo sport che reclama il suo spazio e la devozione che si mescola ai festeggiamenti e alle tavole da buongustai, appuntamenti imprescindibili della bella stagione in campagna e collina.

Settembre è il mese nel quale, immancabilmente, si saluta l'estate con nuove occasioni per ritrovarsi, aspettando di celebrare il lavoro nei campi e i prodotti di stagione, visto che l'autunno serve in tavola tante tipicità

(dai "sapori" di Sarna a quelli di Pieve Cesato, fino al vino tipico di Cotignola e alla polenta di San Cassiano, ma anche la caccia di Granarolo). L'ultima parte dell'anno è anche la stagione del "ritorno a casa" nei paesi di campagna

(dalle sagre delle frazioni di Russi alla



Info www.festeesagre.it.

festa di Sant'Andrea) e dei grandi appuntamenti faentini, come la fiera di San Rocco e la *Nott de Bisò* che, il 5 gennaio, segna l'inizio dell'anno nuovo nella città della ceramica, nel mezzo di un territorio in cui l'ospitalità, si può ben dire, è di



Il Comitato fa il Tris alla fiera dell'identità romagnola

Non c'è celebrazione della "romagnolità" che si rispetti, che possa fare a meno della buona tavola, del divertimento e del senso della comunità. Di conseguenza il Comitato Feste & Sagre sarà presente anche quest'anno alla fiera Sono Romagnolo, che si terrà da venerdì 23 a domenica 25 febbraio nel quartiere fieristico di Cesena - Pievesestina. L'evento nato dalla collaborazione tra Cesena Fiera e Media Consulting mira a promuovere ogni aspetto della cultura romagnola, in una vera e propria fiera dell'identità. Così, per la terza edizione su tre, il Comitato gestirà un grande stand gastronomico con un menù studiato ad hoc dai volontari di tutte le sagre rappresentate, che saranno a Cesena, per cucinare e servire ai tavoli, nella serata del venerdì e per l'intera giornata di sabato e domenica.

Lo stand di Feste & Sagre si trova nell'area dedicata alla ristorazione, con un'ampia mostra mercato di prodotti tipici, dal mare alla collina, fino all'entroterra.

Le altre aree tematiche della fiera sono

quella istituzionale, con gli stand che mirano alla promozione del territorio e delle tradizioni romagnole, quella dei produttori, dall'agricoltura al commercio, e quella dedicata alla Strada dei Mestieri, con un focus sui mestieri di una volta e l'artigianato. Questo oltre alle aree dedicate a spettacoli, bambini, intrattenimento, gare e conferenze.

La fiera Sono Romagnolo è visitabile venerdì 23 febbraio ore 17-23, sabato 24 ore 10-23, domenica 25 ore 10-21.



Il calendario 2018

- Granarolo Faentino** (Faenza), Carnevale Dei Ragazzi, 11-13 febbraio
- Cotignola**, Segavecchia, 8-11 marzo
- Traversara** (Bagnacavallo), Festa della Primavera In Fiore, 6-10 e 13-15 aprile
- Boncellino** (Bagnacavallo), Festa del Passatore - *Lom A Premavira*, 20, 21, 22, 24 e 25 aprile
- Pieve Corleto** (Faenza), Sagra Della Primavera, 21-25 aprile
- Pieve Cesato** (Faenza), Sagra Della Campagna, dal 28 aprile all'1 maggio e dal 4 al 6 maggio
- Castel Raniero** (Faenza), Castel Raniero In Festa - Musica nelle Aie, 10-13 maggio
- Zattaglia** (Casola Valsenio), Festa del Cinghiale, 11-14 maggio
- Fossolo** (Faenza), Raduno D'estate - Sagra del Castrato, 17-21 maggio
- Solarolo**, Festa dell'Ascensione, 10-14 maggio
- Barbiano** (Cotignola), Palio di Alberico, 25-28 maggio
- Prada** (Faenza), Festa *dla Fameja*, 30 maggio-5 giugno
- Santa Lucia** (Faenza), Festa *dla Mugnega*, 31 maggio-4 giugno
- Pian di Sopra** (Marradi), Festa della Primavera, 3 giugno
- Sant'Andrea** (Faenza), Sant'Andrea in Festa, 8-11 giugno
- Errano** (Faenza), Errano in Festival "Sport e Gastronomia", 15-17 giugno
- Rione Verde** (Faenza), Settimana del Palio, 18-22 giugno
- Pian di Sopra** (Marradi), Festa dei Lamponi, 30 giugno-1 luglio
- San Pancrazio** (Russi), Il Paese si ritrova, 5-7 luglio
- Fognano** (Brisighella), A tutta Festa, 7, 8, 14 e 15 luglio
- San Martino in Villafranca** (Forlì), Pesche in festa, 19-22 luglio
- Tredozio**, Festa del Cinghiale, 19-22 luglio
- S. Martino in Gattara** (Brisighella), Sagra della Collina e del Cinghiale 27-29 luglio e 4-5 agosto
- Filetto** (Ravenna) Festa della Madonna di Sulo 10-15 agosto
- Reda** (Faenza), Sagra del buongustaio, 17-22 agosto
- Barbiano** (Cotignola), Festa parrocchiale, 31 agosto-3 settembre
- Felisio** (Solarolo), Felisio in festa, 31 agosto-3 settembre
- Basiago** (Faenza), Meeting di fine estate, 6-9 settembre
- Pian di Sopra** (Marradi), Pian di Sopra in festa, 9 settembre
- Sarna** (Faenza), Festa dei Sapori d'autunno, 14-16 settembre
- Pieve Cesato** (Faenza), Festa d'autunno 20-24 settembre
- Solarolo**, Oktoberfest Solarolese 20-22 settembre
- Cotignola**, Sagra del Vino Tipico Romagnolo 4-7 ottobre
- San Cassiano** (Brisighella), Sagra della Polenta 7, 14 e 21 ottobre
- San Pancrazio** (Russi), Sagra Paesana, 12-15 ottobre
- Pezzolo** (Russi), Sagra Parrocchiale, 28 ottobre
- Rione Verde** (Faenza), Fiera di San Rocco, 4 novembre
- Granarolo Faentino** (Faenza), Festa paesana di Ambiente e Caccia 7-12 novembre
- Sant'Andrea** (Faenza), Festa Patronale di Sant'Andrea, 23-26 novembre
- Rione Verde** (Faenza), *Nott De Bisò*, 5 gennaio 2019
- Solarolo**, Festa Polenta *Bisò' e Sabado'*, 18-20 gennaio 2019



CLINICA DENTALE
SANTA TERESA

il posto giusto
per la salute dei tuoi denti

Cesena · Ravenna · Faenza
www.clinicadentalesantateresa.it
Clinica Dentale Santa Teresa

Aperti da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 19.00
il sabato dalle 9.00 alle 16.00



Implantologia
sicura e indolore con il 3D
in un solo appuntamento

Faenza c/o Centro Commerciale "La Filanda" · Via della Costituzione, 28/6 · Tel. 0546 664807 · faenza@cdentalesantateresa.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Cristiana Manco



agricoltura *viva*

Soluzioni per lo sviluppo rurale

LE NOSTRE RADICI IL NOSTRO FUTURO

Fin dalle proprie origini la nostra BCC ha a cuore le esigenze delle imprese agricole. **“Agricoltura Viva”** è un programma di prodotti finanziari, progettati per supportarne al meglio lo sviluppo.

“AGRICOLTURA VIVA” COMPRENDE:

- **Interventi di conduzione e miglioramento** (finanziamenti per investimenti, acquisizioni, macchinari)
- **Interventi di soccorso** (calamità naturali, attacco di parassiti, livelli non remunerativi)
- **Convenzioni** (operatività con consorzi fidi, convenzioni con organismi cooperativi)
- **Mutuo Bio** (conversione di colture al biologico)
- **P.S.R. facile** (opportunità derivanti dal Piano di Sviluppo Rurale con finanziamenti fino al 100% dell’investimento)

I nostri operatori sono a tua disposizione per fornire ogni tipo di informazione e consulenza: rivolgiti con fiducia alla Filiale più vicina.



Messaggio promozionale con finalità pubblicitarie. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali de La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.



www.labcc.it

ARTE

A Bologna due importanti appuntamenti con la pittura: Luigi Busi e Renè Paresce insieme agli italiani a Parigi

Bologna celebra il "suo" pittore Luigi Busi e l'ottocento con un'esposizione monografica a lui dedicata dal titolo "L'eleganza del vero 1837-1884", visitabile fino al 18 marzo 2018 a Palazzo d'Accursio. Questa grande retrospettiva accoglierà circa quaranta opere di provenienza sia pubblica che privata, affiancate dai dipinti dei maestri che hanno segnato la formazione di Busi e degli artisti contemporanei che ne hanno influenzato lo sviluppo creativo. La mostra propone l'atmosfera del realismo ottocentesco attraverso opere di carattere storico e scene di vita borghese, con una predilezione verso i temi familiari, che l'artista rende con profonda sensibilità e che gli garantiscono ben presto l'ammirazione del pubblico. Busi ha infatti regalato alla città opere memorabili come le decorazioni della Sala Rossa nel Palazzo Comunale, vinse premi e ottenne numerosi riconoscimenti eppure il suo nome è rimasto al grande pubblico pressoché sconosciuto.

Partendo da questa consapevolezza l'intento dell'esposizione è quello di riconsegnare alla città e alla storia dell'arte un artista poco noto ma di straordinario talento. Orari: 10-18.30. Ven 15-18.30. Lun chiuso. Fino al 25 febbraio sarà possibile visitare presso il Museo e l'Oratorio di Santa Maria della Vita di Bologna la mostra dal titolo "Renè Paresce. Italiani a Parigi. Campigli, de Chirico, de Pisis, Savinio, Severini, Tozzi". L'esposizione punta i riflettori su un periodo irripetibile della storia dell'arte moderna italiana, focalizzandosi sulla figura poliedrica di René Paresce: fisico, pittore e intellettuale del gruppo degli Italiani a Parigi. L'obiettivo è quello di ricostruire l'importante ruolo che ebbero "Les Italiens" nella sperimentazione tecnica e l'abilità di unire il moderno con la tradizione; riproponendo il viaggio che Paresce e i suoi compagni compiono nel contesto artistico, ma anche letterario, politico ed economico della Parigi tra il



1928 e il 1933 attraverso una selezione di 73 opere scelte sulla base delle ricerche filologiche e storiche condotte negli ultimi quindici anni. Orari: mar-dom 10-19. Chiuso lun.

a cura di Manuela Cavina



Da sinistra di Giorgio de Chirico, Meubles dans une vallée.

Luigi Busi, Allegoria dell'Agricoltura

LIBRO DEL MESE

Opere d'arte prelevate in Italia nel 1796-1814 e riprese dal Canova

A Roma, nella sala dell'associazione per la Stampa estera in Italia, verrà presentato all'inizio di febbraio, l'ultimo lavoro curato da Andrea Emiliani, professore emerito dell'Accademia dei Lincei. Il volume, dal titolo Opere d'arte prese in Italia nel corso della campagna napoleonica 1796-1814 e riprese da Antonio Canova nel 1815 è stato realizzato con la collaborazione del Museo del Louvre di Parigi. Infatti nel 1996 Mlle Gilberte Emile-Male già direttrice operativa del Gabinetto di restauro dello stesso museo, donò ad Andrea Emiliani, allora presidente dell'Accademia clementina di Bologna, il lavoro di ricerca e di compilazione del prezioso inventario-catalogo delle opere d'arte prelevate in Italia tra il 1796 ed il 1814 dalla Commissione speciale istituita per ordine di Napoleone fin dall'inizio della Campagna d'Italia, poi sostituita nelle selezioni ulteriori dal primo direttore del Musée Napoléon e poi del Louvre stesso, Dominique Vivant-Denon. Dopo la sconfitta di Napoleone a Waterloo, nel giugno del 1815, durante la Restaurazione, lo scultore Antonio Canova, genio universale delle arti, giunse dall'Italia con l'intento di ricomporre almeno una parte del patrimonio artistico della Chiesa di Roma. Le difficili trattative con Vivant-Denon e con alcuni tra gli Alleati, sordi ad ogni intesa, si conclusero però con il felicissimo risultato di ottenere il ritorno di circa 350 oggetti d'arte dalla pittura all'archeologia fino alla miniatura. A quel punto, Canova stesso si rese conto della dolorosa mancanza di

capitali atti a sostenere le ingenti spese del loro ritorno in Italia. Invitato a Londra per celebrare l'inaugurazione della sala dei fregi fidiaci del Partenone, il "divino" scultore incontrò il generale Wellington, vincitore di Waterloo e comandante dell'Alleanza il quale, felice dell'esito della battaglia, decise di finanziare di tasca propria tutte le spese del convoglio per il trasporto di quanto ritornava in Italia. E alla fine del 1815 le opere bolognesi erano esposte, sia pur temporaneamente in attesa della conclusione dei restauri della Pinacoteca Nazionale, nell'allora soppressa chiesetta dello Spirito Santo sita in via de' Gombruti. Il catalogo di circa 350 pagine, editato da Carta bianca editore e patrocinato tra l'altro dalla Fondazione Mauro Tosti di Fossombrone, da Corrado Ricci di Roma, dalla Pinacoteca Nazionale di Bologna e dalla società di Santa Cecilia, elenca le opere d'arte riprese e tutti gli interventi di restauro realizzati durante il loro soggiorno in Francia.

a cura di Carta bianca editore



in piazza

mensile di confcooperative

Redazione: via Castellani 25, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Castellani 25, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
Email colaspl@cielat.ra.it
www.colaslocali.it

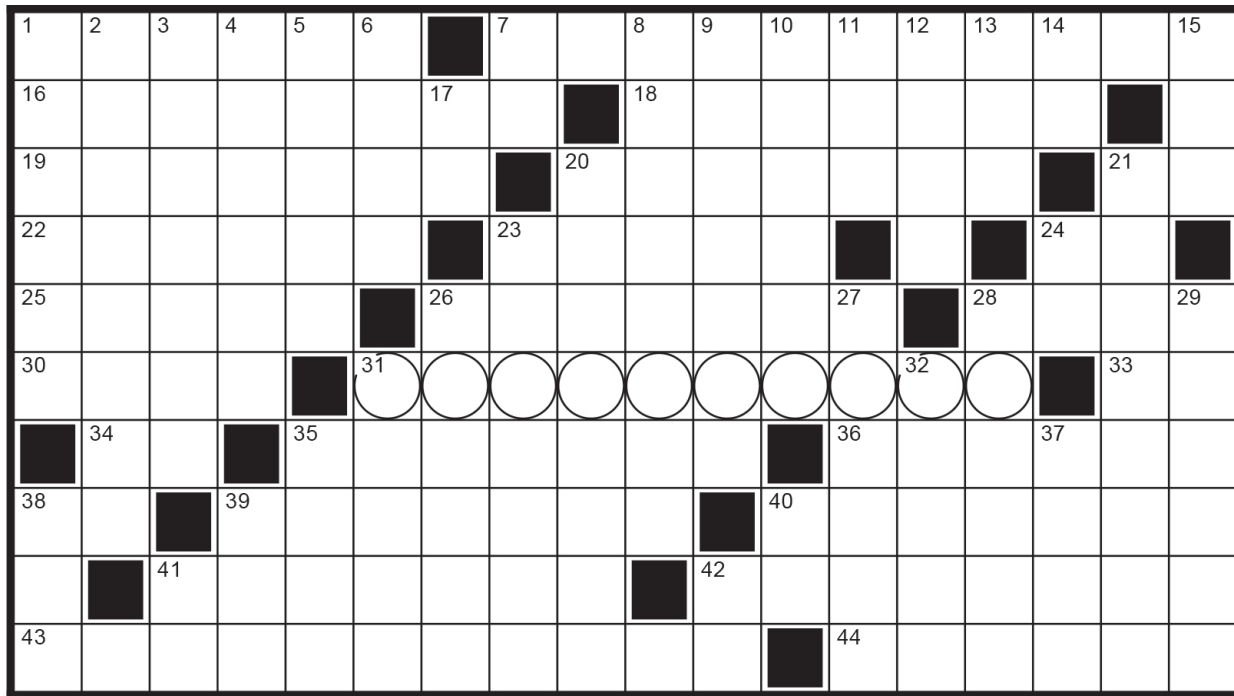
Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

L'ESPERTO RISPONDE

Assegno per il nucleo familiare: ecco tutti i requisiti per richiederlo

In cosa consiste l'assegno per il nucleo familiare?

L'assegno per il nucleo familiare (cosiddetto Anf) è una prestazione Inps a sostegno del reddito, il cui ammontare varia a seconda del reddito complessivo e del numero dei componenti il nucleo familiare. Possono beneficiarne, tra gli altri, lavoratori dipendenti, pensionati e parasubordinati. Si precisa che i membri del nucleo destinatario dell'Anf non possono percepire altri trattamenti di famiglia italiani o esteri. Possono comporre il nucleo familiare, il richiedente dell'assegno, il coniuge non legalmente

ed effettivamente separato, i figli di età inferiore a 18 anni, figli di età compresa tra i 18 e i 21 anni purché studenti o apprendisti (ma unicamente per i nuclei composti da più di tre figli di età inferiore a 26 anni), figli maggiorenni inabili che si trovano nella assoluta e permanente impossibilità di lavorare, oltre a fratelli, sorelle e nipoti del richiedente, minori di età o maggiorenni inabili, se orfani di entrambi i genitori e non aventi diritto alla pensione superstiti. Per talune tipologie (ad esempio figli di coniugi divorziati o separati legalmente) l'erogazione dell'Anf è subordinato all'autorizzazione Inps. I livelli reddituali e gli importi dell'assegno vengono aggiornati annualmente, con validità dall'1 di luglio al 30 giugno dell'anno successivo. Quanto percepito in busta paga a titolo di assegno è esente da contributi e Irpef. Per ottenere l'Anf il dipendente deve presentare annualmente all'azienda il modello Anf/Dip codice SR16 (scaricabile sul sito dell'Inps), in tempo utile per permettere di inserire il nuovo importo già dalle buste paga di luglio. È possibile comunque richiedere gli arretrati dell'Anf, nel termine di prescrizione di 5 anni.



Paolo Ballanti
ballanti.p@confcooperative.it

Azione di un professionista utile a chiarire o informare su una determinata materia

ORIZZONTALI 1. Di fronte a Dover - 7. Si caricano per preparare espressi! - 16. La lingua di Gesù - 18. Restie, scontrose - 19. Grosse lucertole verdi - 20. Strofe poetiche - 21. La fine dei dubbi - 22. Taccuini con pagine datate - 23. Protegge i motociclisti - 24. Iniziali di Einstein - 25. Non molto sveglie - 26. Cosmetico per gli occhi - 28. Frutto di rovo - 30. Tavernieri - 31. Chiave - 33. Grosseto - 34. Dopo la esse - 35. Animali che costruiscono dighe - 36. L'angolo del calcio - 38. Le vocali di molte - 39. In provincia di Arezzo - 40. Pie-gare, curvare - 41. Maleducati, screanzati - 42. Josè tra i tenori - 43. Relativa a una cartella delle tasse - 44. Relativo al vento

VERTICALI 1. Peso per preziosi - 2. Crostacei pregiati - 3. Voci di dolore - 4. Cultori molto appassionati - 5. I... metri degli Inglesi - 6. Appellativo per il re - 7. L'inizio del corso - 8. Si cerca... quando fa caldo - 9. Lo sono certi codici - 10. Il rivale di Achille - 11. Il prefisso dopo "bi" - 12. Timbro di voce - 13. Indicatore di Situazione Economica - 14. Escursionisti Esteri - 15. Colosso energetico italiano - 17. 101 romani - 20. Il Land tedesco con Magdeburgo - 21. Il casato di Cyrano - 23. Regioni svizzere - 24. Aosta - 26. Città della Bosnia - 27. Le navi le gettano - 28. Il nome di Proust - 29. Si è dato per vinto - 31. Il Verdone attore e regista - 32. Firma con la... spada - 35. Arma di cow boy - 37. Casato di san Filippo - 38. Frazioni di giorno - 39. Compagnia Italiana Turismo - 40. Iniziali di Albinoni - 41. Iniziali di Alfieri - 42. Comitato Esecutivo

Le soluzioni del numero precedente

S	C	A	T	T	A	N	T	E	S	P	O	S	A	R	S	I
C	A	N	A	R	I	E	S	I	P	A	R	I	O	A	D	
U	R	A	N	I	A	D	N	A	S	S	A	N	N	E		
R	A	T	T	O	D	I	V	E	R	S	I	S	E	T	A	
A	C	R	E	T	E	N	E	R	S	I	R	A	R	A		
A	A	R	I	F	O	R	M	A	B	O	L	O	P			
B	S	C	A	P	I	R	S	I	R	E	N	A	N	I	A	
R	S	U	D	I	C	I	O	M	I	N	A	R	E	T	O	
A	R	A	P	A	C	I	S	P	U	G	I	L	I	E	L	
D	E	C	O	R	A	T	I	V	O	A	N	D	O	R	R	A

LUNÈRI DI SMÉMBAR

febbraio

Fino a luna piena neve e schiarite anche al piano; poi ondata di freddo e neve. Per fortuna, all'ultimo quarto, tentativi di miglioramento.

* Luna buona: dall'1 al 15

* Si semina: barbabietole, carote, fave, piselli, spinaci, rucola, lattuga, patate, erbe

(in serra: melanzane, peperoni, pomodori, ravanelli).

* Si trapianta: lattuga, cipolle, fragole, erbe

Il Sole entra in Pesci il 18 alle 18.19

L'1 il Sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 17.21

Il 15 il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 17.41

* tratto da Luneri di Smembar 2017

in piazza
mensile di confcooperative



F.lli ERCOLANI
Falegnameria

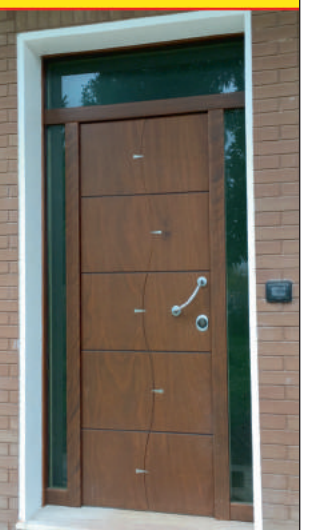
FINESTRE CON GRANDE
DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

- Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc
- Scuroni legno - alluminio • Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne • Zanzariere • Tapparelle
- Armadi a muro • Mobili su misura

www.ercolanifalegnameria.it

SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM
Via Lovatella 14 • FAENZA
Loc. FOSSOLO (RA)
Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710
falegnameria@ercolanifossolo.it

SHOWROOM
Corso Matteotti 43/A
FAENZA (RA)
Tel. 0546 43415
ercofal@falegnameriaercolani.it



MUSICA E SPETTACOLI

GIOVEDÌ 8

Cesena Teatro Bonci **La classe operaia va in Paradiso** prosa / ore 21 / 0547 355959 (replica l'11 ore 15.30)

Ravenna Teatro Alighieri **Filumena Marturano** prosa / ore 21 / 0544 249244 (replica l'11 ore 15.30)

VENERDÌ 9

Bologna Locomotiv Club **The Menzingers** musica / ore 21.30 / 348 0833345

SABATO 10

Bologna Locomotiv Club **Calibro 35** musica / ore 20.30 / 348 0833345

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Il lago dei cigni** danza / ore 21 / 0545 64330

DOMENICA 11

Faenza Teatro Masini **Stabat Mater** con Maria Paiato / ore 21 / 0546 21306

LUNEDÌ 12

Faenza Zingarò Jazz Club **Fiato al Brasile 2018** concerto di chiusura / ore 22 / 0546 21560

MARTEDÌ 13

Cesena Teatro Bonci **Il giorno di un Dio** prosa / ore 21 / 0547 355959 (replica il 14)

Cervia Teatro Comunale **L'avarò** prosa / ore 21 / 0544 975166 (replica il 14)

MERCOLEDÌ 14

Bologna Locomotiv Club **Algiers** musica / ore 20.30 / 348 0833345

Faenza Teatro Masini **Compagnia Naturalis Labor** danza, tango / ore 21 / 0546 21306

Bologna Estragon **Belle and Sebastian** musica / ore 21 / 051 323490

Faenza Zingarò Jazz Club **Shubert in love** musica / ore 22 / 0546 21560

GIOVEDÌ 15

Lugo Teatro Rossini **Comix** danza / ore 20.30 / 0545 38542

Faenza Teatro Masini **Abisso Mediterraneo - Pietà l'è morta** opera contemporanea / ore 21 / 0546 21306

Ravenna Bronson **The Sonics**



Comix al teatro Rossini il 15 febbraio a Lugo e a destra **Max Giusti**, il 16 febbraio a Faenza

musica / ore 21 / 333 2097141

VENERDÌ 16

Ravenna Teatro Alighieri **La fanciulla del West** opera / ore 20.30 / 0544 249244

Faenza Teatro Masini **Cattivissimo Max** di e con Max Giusti / ore 21 / 0546 21306

Ravenna Teatro Sociale **Jennifer Phillips** musica / ore 22 / 335 372020

SABATO 17

Cesena Teatro Bonci **Yilian Cañizares** musica / ore 21 / 0547 355959

Ravenna Bronson **Claver Gold** musica / ore 21 / 333 2097141

LUNEDÌ 19

Ravenna Teatro Alighieri **Fantasia** Giuseppe Albanese, pianoforte / ore 20.30 / 0544 249244

Faenza Teatro Masini **Premio Faenza Cabaret** spettacolo, serata finale / ore 21 / 0546 21306

Forlì Teatro Diego Fabbri **Human** prosa / ore 21 / 0543 712176

MARTEDÌ 20

Ravenna Teatro Alighieri **Io ci sarò** di e con Giuseppe Giacobazzi / ore 21 / 0544 249244 (replica il 21)

MERCOLEDÌ 21

Faenza Zingarò Jazz Club **Jazz Inc.** musica / ore 22 / 0546 21560

GIOVEDÌ 22

Forlì Teatro Diego Fabbri **The best of... Lillo & Greg** comico / ore 21 / 0543 712176

Ravenna Teatro Alighieri **Scugnizza** operetta / ore 21 / 0544 249244



VENERDÌ 23

Cesena Teatro Bonci **Orchestra Conservatorio - Percussionisti** musica / ore 21 / 0547 355959

Ravenna Teatro Sociale **Tango Spleen Orquesta** musica / ore 22 / 335 372020

SABATO 24

Bologna Locomotiv Club **Pokey Lafarge** musica / ore 20.30 / 348 0833345

Forlì Teatro Diego Fabbri **Anima e corpo** danza flamenco / ore 21 / 0543 712176

Cotignola Teatro Binario **La fabbrica dei preti** prosa / ore 21 / 373 5324106

Ravenna Teatro Alighieri **Introdans** danza / ore 20.30 / 0544 249244 (replica il 25 ore 15.30)

DOMENICA 25

Forlì Teatro Diego Fabbri **Il pa-**

ese dei campanelli operetta / ore 16 / 0543 712176

MERCOLEDÌ 28

Faenza Zingarò Jazz Club **Il quinto elemento** musica / ore 22 / 0546 21560

Lugo Teatro Rossini **Wunderkammer Orchestra** musica / ore 20.30 / 0545 38542

a cura di Manuela Cavina

Il 15 febbraio i Sonics suonano al Bronson di Ravenna

I Sonics, il gruppo garage-rock originario di Tacoma (Stati Uniti), saranno al Bronson di Ravenna il prossimo 15 febbraio. La band, considerata tra i fondatori della scena musicale di Seattle (quella che poi ha dato i natali al "grunge" e quindi a formazioni come quelle dei Nirvana o dei Pearl Jam per intenderci), è stata attiva soprattutto fra il 1960 e il 1968 per poi riformarsi stabilmente nel 2008. Ha all'attivo 9 dischi e la formazione attuale, che si discosta quasi interamente da quella iniziale (fatta eccezione

per il cantante e sassofonista Rob Lind), sarà a Ravenna nell'ambito di alcune date europee tra le quali anche a Firenze e Milano.

Lo stile del gruppo è ruvido sin dagli esordi ed è considerato antesignano del punk e dell'hard rock. L'ultimo lavoro in studio (che è anche l'unico dopo la reunion del 2008) è This is the Sonics (Revox, 2015), un album che riprende esattamente da dove ci si era lasciati 50 anni fa confermando - come evoca lo stesso titolo - che niente è cambiato. (l.r.)



Latte, formaggi e gelati di Romagna

Latte di Romagna
Centrale del latte cesena dal 1959
il Buono della tua Terra
seguici su www.centralelattecesena.it
Centrale del latte di Cesena - Via Violone di Gattolino, 201 - Martorano di Cesena (FC)

SÌ

Si dice da anni che i giovani talenti siano “costretti” a migrare all'estero per cercare un'occupazione dignitosa.

Ce n'è rimasto qualcuno in Italia con la sincera voglia di **mettersi in gioco** per vincere le sfide che la globalizzazione impone?

Se la risposta è **sì**,
in Unitec saremmo molto felici di conoscerti.

0545 288884

UNITEC è un gruppo 100% ITALIANO. Operiamo nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica e siamo in forte espansione (**oltre 190 nuove assunzioni da gennaio 2017 ad oggi**). Cerchiamo giovani talenti in grado di fare la differenza nei vari ambiti dell'organico, per vincere le sfide di oggi e di domani. Vuoi essere uno di Noi?

risorse.umane@unitec-group.com
unitec-group.com

